Comunità di Sant'Egidio A.C.A.P. ONLUS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente

EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Associati della
Comunità di Sant'Egidio A.C.A.P. ONLUS

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Comunità di Sant'Egidio A.C.A.P. ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo della Comunità di Sant'Egidio A.C.A.P. ONLUS è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nella Nota Integrativa.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Comunità di Sant'Egidio A.C.A.P. ONLUS al 31 dicembre 2016 e del risultato di gestione per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili illustrati nella nota integrativa.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Comunità di Sant'Egidio A.C.A.P. ONLUS non è obbligata alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Roma, 27 aprile 2017

EY S.p.A.

Giorgio Paglioni
(Socio)

Comunità di S.Egidio-ACAP ONLUS

Sede legale: Piazza S.Egidio, 3/a – 00153 Roma

Codice Fiscale: 80191770587 - Partita IVA 02132561008

Relazione sulla gestione 2016

Spettabili Soci,

la relazione che vi sottoponiamo è quella relativa all'esercizio 2016. Nel rinviarVi alla Nota integrativa al bilancio per ciò che concerne i dati risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione, in questa sede Vi relazioniamo sulla gestione dell'Associazione in conformità a quanto già fatto negli anni precedenti, secondo quanto prescritto dallo Statuto.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un avanzo di gestione per € 6.936 su un movimento complessivo € 14.956.505 di proventi e € 14.949.569 di oneri.

Tale risultato è ripartito tra oneri e proventi come segue:

ONERI	*2016*	*2015*	*var.*	*PROVENTI*	*2016*	*2015*	*var.*
1)Oneri da attività tipiche	12.445.230	13.431.370	-986.140	1)Proventi da attività tipiche	13.929.436	15.271.871	-1.342.435
2)Oneri promozionali e di raccolta fondi	38.350	0	38.350	2)Proventi da raccolta fondi	281.612	299.446	-17.834
3)Oneri da attività accessorie	1.564.782	1.730.609	-165.827	3)Proventi da attività accessorie	609.202	374.368	234.834
4)Oneri finanziari e patrimoniali	165.398	228.379	-62.981	4)Proventi finanziari e patrimoniali	135.887	219.322	-83.435
6)Oneri di supporto generale	687.921	709.325	-21.404				
7)Altri oneri	47.888	57.638	-9.750	7)Altri Proventi	368	350	18
Totale	**14.949.569**	**16.157.321**	**-1.207.752**	**Totale**	**14.956.505**	**16.165.357**	**-1.208.852**
				Risultato gestionale	**6.936**	**8.036**	**-1.100**

I proventi complessivi dell'attività dell'Ente hanno registrato nel 2016 un decremento rispetto al 2015 (-7,48%). Analizzando le componenti tipologiche si osserva che il 42,26% (€ 6.320.223) è risultato costituito da contributi su progetti ricevuti da Istituzioni nazionali e internazionali, pubblici e privati (con un decremento del 6,79% rispetto al 2015), il 35,40% (€ 5.295.085), invece, è risultato costituito da sostenitori privati italiani e stranieri che hanno finanziato le attività istituzionali dell'Ente (con un decremento del 15,61% rispetto al 2015). L'10,90% dei proventi complessivi (€ 1.630.234) è affluito all'Ente dalla Comunità di Sant'Egidio e da altri Enti non profit affiliati o collegati (il 15,47% in più rispetto al 2015). Tale sostegno finanziario, erogato principalmente dalla Fondazione DREAM-Comunità di Sant'Egidio Onlus, è servito per la gestione di specifici progetti e per l'attività di lotta all'AIDS in Africa.

Il 4,30% dei proventi complessivi dell'Ente (€ 643.436) è affluito all'Ente dalla gestione delle convenzioni stipulate con Enti locali o altri Organismi pubblici o privati per le attività di assistenza e promozione svolte nell'esercizio in esame (il 6,52% in meno rispetto al 2015).

Com'è noto, il punto di forza della nostra Associazione è rappresentato dai volontari che sostengono quotidianamente le attività dell'Ente. La gran parte dei servizi alla persona è svolta infatti da quanti mettono a disposizione una porzione del proprio tempo libero, delle proprie capacità e delle proprie attitudini per assistere anziani con insufficienti risorse, persone senza dimora, bambini in difficoltà, portatori di handicap, immigrati, Rom e Sinti, malati di AIDS. Lo stesso vale per tutte le attività di formazione e sensibilizzazione che accompagnano ordinariamente le attività dirette di assistenza. Con l'occasione rivolgiamo a tutti coloro che hanno contribuito volontariamente all'attività dell'Associazione il nostro ringraziamento, perché senza di loro non sarebbe stato possibile raggiungere i risultati esposti nel presente esercizio.

Quanto ai contributi finanziari raccolti nell'esercizio occorre ricordare che questi sono andati a coprire i costi diretti di acquisto di materie prime, medicinali, generi alimentari e di prima necessità, materiali vari, opere di ristrutturazione di locali adibiti alle attività di accoglienza e cura, servizi altamente specializzati acquistati a favore delle situazioni di povertà incontrate in Italia e nel mondo. La quota di entrate utilizzate per servizi amministrativi generali è stata anche quest'anno molto ridotta, appena il 4,60%.

L'intervento dei donatori privati concorre in maniera sostanziale a sostenere programmi e progetti. Tra i principali sono da menzionare - specificamente per l'anno 2016 – Kindermissionswerk - die Sternsinger, Enel Cuore Onlus, Aids Stiftung e alcune fondazioni sia italiane che estere. Sul fronte dei donatori istituzionali, hanno collaborato sia enti italiani che stranieri. Da un lato, ricordiamo il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero per gli Affari Esteri, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, il Ministero dell'Interno e i tanti Enti pubblici locali italiani (Regioni, Province e Comuni) che sostengono iniziative e opere che ricadono nel proprio territorio, dall'altro l'Ufficio per la Cooperazione Svizzera ed il Ministero degli Affari Esteri in Germania.

Nel corso del 2016 la Comunità di Sant'Egidio, in 73 paesi del mondo, ha vissuto "dentro le crisi", cercando di essere una risposta di umanizzazione e speranza, un impegno che si rinnova di anno in anno. Un anno di Sant'Egidio ovunque nel mondo è un anno trascorso con i bambini, gli immigrati, le Scuole del Vangelo, le **Scuole della Pace**, i movimenti dei bambini e dei giovani, dal **Paese dell'Arcobaleno** ai **Giovani per la Pace**, a **Viva gli Anziani**, gli **Amici**: le frontiere tra nazionalità diverse, abilità e disabilità, età acquistano un significato diverso e diventano la spinta a convivere in un mondo plurale.

In Italia e in Europa durante quest'anno molti hanno sentito più degli altri la crisi. La Comunità la cercato di rappresentare presso l'opinione pubblica le difficoltà di chi è stato travolto più degli altri dalle difficoltà del Paese, in particolare famiglie numerose, giovani, anziani soli, con conferenze stampa e comunicati, manifestazioni nei quartieri, marce di solidarietà in occasione di episodi, più frequenti, di razzismo.

Da: www.santegidio.org | 22 dicembre 2016

Il 22 dicembre 2016 , presentando in conferenza stampa la 27° edizione della Guida "Dove mangiare, dormire, lavarsi" - la "Guida Michelin dei poveri" - il presidente della Comunità di Sant'Egidio, Marco Impagliazzo, ha commentato i dati che riguardano la povertà a Roma e in Italia. "Si risente ancora – ha affermato - l'onda lunga della crisi, soprattutto nelle famiglie più numerose, dal tre figli in su. Il piano nazionale di lotta alla povertà prevede alcune prime misure importanti, ma si dovrebbe considerare la possibilità di alzare la soglia di reddito che era stata individuata perché risulta troppo bassa: occorre aiutare in particolare le fasce più deboli della popolazione e i minori".

"I più interessati, a Roma, dal fenomeno della povertà assoluta – ha precisato - sono i Rom. La realtà dei campi in cui vivono resta quella di sempre e non è stata affrontata. Si registra però, da parte di alcune famiglie, la volontà positiva di uscire da questa condizione".

"Non ci sono scorciatoie, ha insistito Impagliazzo. E ha lanciato: "Dalla crisi si esce solo insieme. Come fa chi non ha casa? Ci sono a Roma 26 mila domande di alloggi popolari inevase mentre l'offerta molto più bassa. E gli affitti sono troppo elevati, ormai anche in periferia, per rispondere in un altro modo a questi bisogni. Abbiamo infatti rilevato che spesso si diventa senza fissa dimora proprio per questi due motivi: la carenza di case popolari e gli affitti troppo alti. Ma anche è da sottolineare il sovraffollamento di alcune abitazioni, fenomeno legato sempre alla povertà".

"E' inoltre sempre più difficile uscire dalla povertà per la fascia di età tra i 40 e i 60 anni, a partire da chi ha perso il lavoro. Occorre – ha chiesto il presidente di Sant'Egidio - prevedere contributi economici di maggior peso per i minori e le categorie più deboli con un'attenzione particolare al fenomeno dei "neet" (giovani inattivi) che in Italia riguarda ben 2 milioni e mezzo di persone. Dalla crisi si esce insieme anche perché – ha aggiunto -, alla luce della realtà, appare del tutto fuori luogo una lotta fra le generazioni, giovani contro anziani. I dati dimostrano infatti che la tenuta delle famiglie è più assicurata quando è presente un pensionato (rischio povertà del 16,5% contro il 22% senza questa presenza nel nucleo familiare)".

Dalla guida "Dove, mangiare, dormire, lavarsi" escono alcuni dati positivi che aiutano a contrastare troppe paure e troppi allarmi lanciati negli ultimi tempi a livello politico e che fanno del male – ha osservato Impagliazzo – "soprattutto a quelle reti di protezione sociale ancora esistenti e che vanno, invece, rafforzate". Si registra infatti una crescita della solidarietà, legata anche al Giubileo della Misericordia voluto da Papa Francesco: c'è stato, nell'ultimo anno, un aumento significativo di volontari. Solo a Roma si registra l'apertura di servizi in più per chi ha bisogno: 9 mense per i poveri, 5 servizi docce, 8 centri contro il gioco d'azzardo e 11 scuole di italiano per stranieri che si aggiungo all'esistente. Una cifra che impressiona per il suo impatto è quella dei 2.700 volontari di diverse associazioni che settimanalmente, a turno, coprono la visita ai senza dimora romani nell'arco della settimana".

"A fronte di questo impegno – ha continuato Impagliazzo - non si registra invece un miglioramento per i posti letto messi a disposizione dalle istituzioni. Il primo bando del Comune, uscito per il piano freddo, era troppo esigente, tanto che solo poche associazioni hanno risposto. Ora è stato presentato un nuovo bando e speriamo che le cose migliorino perché siamo in forte ritardo. Il problema è che l'eccessivo carico di burocrazia spesso non aiuta. Non si possono applicare le regole con freddezza e distacco dalla realtà, come è successo anche con la chiusura di alcuni centri di culto musulmani a Roma, là dove invece erano collocati in un contesto di coabitazione e, oltretutto, favorivano anche i controlli e la sicurezza. Proprio perché viviamo in un tempo che vede crescere gli estremismi e la strumentalizzazione della religione occorre favorire ovunque gesti, esempi e pratiche di convivenza. I pranzi di Natale che faremo, come Sant'Egidio, in 43 carceri italiane, hanno questo valore: allargare la reciproca comprensione e migliorare le condizioni di vita in un ambiente in cui può esserci un terreno fertile per lo sviluppo del radicalismo estremista. I pranzi di Natale con i poveri prevedono quest'anno la partecipazione di oltre 15 mila persone a Roma in 50 luoghi diversi. Oltre 40 mila saranno invece i partecipanti in Italia, in un centinaio di città, e 200 mila nel mondo.

Dai "numeri della solidarietà" registrati nei centri della Comunità nel 2016 colpisce soprattutto l'aumento dei pacchi alimentari distribuiti, passati dai 32 mila di un anno fa a 40 mila mentre non c'è stata una crescita del fabbisogno di vestiti. Significa che in quei 4 milioni e mezzo di italiani sotto la soglia della povertà si è già aperto drammaticamente il capitolo del bisogno primario, quello del cibo.

La Comunità di Sant'Egidio ha moltiplicato i propri sforzi rafforzando i propri Centri d'accoglienza, le proprie Mense e le proprie "cene itineranti" per chi vive in gravi difficoltà.

MENSE E PUNTI DI DISTRIBUZIONE IN ITALIA NEL CORSO DEL 2016.

In tante città esistono punti di distribuzione ma soprattutto di ascolto, fondamentali per ascoltare e parlare con le persone e così non perdere il contatto con i volti e le storie di situazioni periferiche di povertà che nel tempo cambiano.

La prima mensa per i poveri che abbiamo aperto è quella di via Dandolo, a Roma: dal 1988 si sono sedute a quella tavola più di 100mila persone di diversa nazionalità e sono stati serviti 2 milioni e duecentomila pasti. Ma negli ultimi anni siamo rimasti colpiti dall'aumento degli italiani che chiedono aiuto e, prima di tutto, di potersi sfamare. Giovani, anziani, famiglie che non hanno più lavoro: la crisi vuol dire anche persone che hanno fame. Se vedono ormai tante nelle nostre città europee. Alcune arrivano a frugare nei cassonetti dell'immondizia in cerca di cibo. Nelle mense, ormai tante, di Sant'Egidio, al pasto caldo si aggiunge un clima familiare e accogliente, a cui tutti hanno diritto.

Con un servizio totalmente gratuito perché garantito da volontari. Ma con tante spese per tutto il resto. Per questo chiediamo aiuto a tutti i nostri amici: aiutateci ad aiutare chi ha fame. Sono tanti, alcuni non riescono neanche a raggiungere le nostre mense: andiamo noi a trovarli portando cibo nelle stazioni, nelle strade di tante città. Non solo a Roma e in Europa, ma anche nelle periferie delle megalopoli africane e sudamericane.

Un anno di crescita nelle "periferie" geografiche ed esistenziali, sintetizzato da circa 1.600 pranzi di Natale che hanno ospitato più di 200mila persone in più di 70 paesi. Aiutati nell'organizzazione, rispetto all'anno precedente, da oltre diecimila nuovi volontari: un segno di generosità, una risposta: più poveri, più persone sole, ma anche una accresciuta disponibilità.

Sul fronte della formazione infine nel corso del 2016 la Comunità di Sant'Egidio ha permesso a più di 15.000 stranieri di studiare la lingua e la cultura italiana. In Europa questo tipo di servizio ha coinvolto circa 22.000 immigrati, rifugiati e rom.

Il 2016 si è anche caratterizzato nuovamente per l'impressionante afflusso di profughi dai Paesi in guerra o dalla situazioni di grande povertà in Africa o in Asia. Tutte le Comunità di Sant'Egidio sono state interpellate sul fronte dell'accoglienza. In Sicilia l'aiuto è stato prestato a coloro che sono sbarcati, nelle altre regioni e città sono stati approntati nuovi servizi di ospitalità e di aiuto d'emergenza.

Nel corso dell'anno è però anche stato avviato un nuovo ed importante progetto umanitario a favore proprio delle famiglie che affrontano i "viaggi della speranza" in condizioni di particolare fragilità. Sono i "Corridoi umanitari".

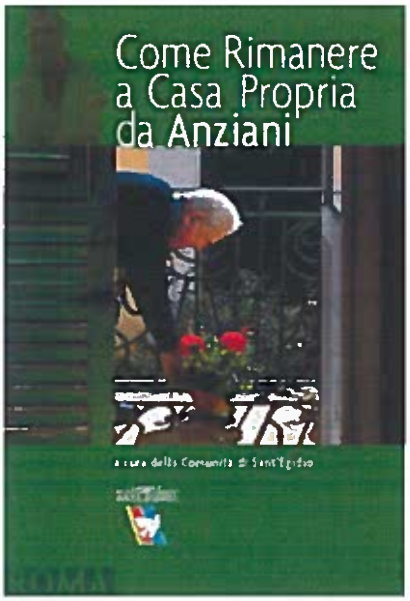
È un progetto-pilota, realizzato da Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese, completamente autofinanziato. Ha come principali obiettivi evitare i viaggi con i barconi nel Mediterraneo, che hanno già provocato un numero altissimo di morti, tra cui molti bambini; impedire lo sfruttamento dei trafficanti di uomini che fanno affari con chi fugge dalle guerre; concedere a persone in "condizioni di vulnerabilità" (ad esempio, oltre a vittime di persecuzioni, torture e violenze, famiglie con bambini, anziani, malati, persone con disabilità) un ingresso legale sul territorio italiano con visto umanitario e la possibilità di presentare successivamente domanda di asilo. È un modo sicuro per tutti, perché il rilascio dei visti umanitari prevede i necessari controlli da parte delle autorità italiane. Arrivati in Italia, i profughi sono accolti a spese delle nostre associazioni in strutture o case. Insegniamo loro l'italiano, iscriviamo a scuola i bambini, per favorire l'integrazione nel nostro paese e aiutarli a cercare un lavoro.

A dicembre 2016 i corridoi umanitari hanno compiuto un anno raggiungendo il numero di 500 persone, donne, bambini, anziani malati, uomini fuggiti dalle inaudite violenze della guerra in Siria e portati in sicurezza in Italia.

Sul fronte dell'assistenza agli anziani, la Comunità di Sant'Egidio è fortemente impegnata a sostenere la vita di tutte quelle persone che rischiano l'isolamento sociale a causa dell'età, perché rimasti soli o perché indeboliti per le condizioni di salute o la riduzione progressiva del reddito. In tutte le città in cui Sant'Egidio è presente la visita domiciliare agli anziani è una attività organizzata con grande attenzione. Sono azioni che hanno risultati importanti se compiute con continuità e se misurate con le diverse situazioni personali. Sono migliaia gli anziani visitati a casa durante l'anno. L'amicizia con gli anziani qualifica il vivere sociale ed umanizza i quartieri. Nel corso del 2016 in alcune città italiane si sono rafforzate azioni speciali di "monitoraggio attivo" a favore di anziani ultrasettantacinquenni a rischio emarginazione. Visite a domicilio, contatti telefonici, costituzione o ricostituzione di reti formali o informali attorno alle persone più sole sono i punti forza di un programma di nuova concezione denominato "Viva gli Anziani". Il programma nei periodi di forte caldo, poi, come è stato per l'estate 2016, interviene

con maggiore frequenza a casa di coloro che, più isolati, rischiano crisi anche sanitarie a causa degli eventi climatici (iniziativa "Sole sì, soli no"). La solitudine o la mancanza di legami sociali può essere una delle cause di un eventuale irrimediabile ritardo nella richiesta d'aiuto o nella prestazione di soccorso.

Un'altra possibile risposta alla condizione degli anziani è quella del co-housing. Se ne sente sempre più parlare: il co-housing è una risposta semplice ed economica a tanti problemi della vita anziana. Consiste nell'organizzare una convivenza tra anziani, senza ricorrere all'istituzionalizzazione. Offre una serie di vantaggi: si rimane nel proprio ambiente sociale, si abbattono le spese di gestione della casa e degli aiuti domestici, e allo stesso tempo si sconfigge il grande nemico: la solitudine.



In tutti i Paesi in cui Sant'Egidio è presente grande è stato l'investimento di energie a favore dei bambini e degli adolescenti, anzitutto attraverso il grande programma educativo delle "**Scuole della Pace**". Le "Scuole della pace" sono centri completamente gratuiti che si qualificano come ambiti familiari che sostengono il bambino o l'adolescente nell'inserimento scolastico; che aiutano la famiglia nel suo compito, proponendo un modello educativo aperto agli altri, solidale verso i più sfortunati, capace di superare barriere e discriminazioni. Le attività di una "Scuola della pace" si svolgono generalmente più volte la settimana. Visite, gite, feste, escursioni e vacanze estive fanno parte integrante delle attività delle "Scuole della pace" che ogni anno nel mondo coinvolgono più di 30.000 bambini e adolescenti.

Quanti ai bambini, è stata ulteriormente rinnovata la proposta, già avanzata da anni, di una nuova legge sulla cittadinanza degli immigrati, a partire proprio dai più piccoli (*ius culturae*). Ma anche una proposta educativa e antropologica: l'estate con gli immigrati in Italia, in Albania, in Africa con i più poveri, e il lavoro culturale per restituire dignità e forza all'impegno gratuito al servizio degli altri in un tempo dominato dai fattori economici.

Ma il 2016 è stato un anno segnato dalle difficoltà di vita dei **Rom, immigrati** e **richiedenti asilo**. Per i Rom, in tante città d'Italia e d'Europa, in particolare nell'Est Europeo, la Comunità ha moltiplicato l'impegno pubblico e con le autorità civili per fermare gli sgomberi e arginare e sciogliere sensi di insicurezza e un diffuso antigitanismo. Le morti nel Mediterraneo di un numero crescente di immigrati è stato un altro punto-chiave del dialogo della Comunità con istituzioni e società civile, per sciogliere tentazioni di paura e di criminalizzazione degli immigrati, in tempi di trasformazioni epocali, come quelle in atto nel mondo arabo.

In sintesi, ogni anno non può essere racchiuso nei successi ottenuti, in un tempo di difficoltà crescenti per molti. Quanto al tema dell'**Europa**, si è sentita la necessità di aiutare quanto possibile a non cedere al ripiegamento europeo sui propri problemi in un processo, lento, ma

crescente, di erosione di sensibilità europea ed europeista. Non solo "Eurafrica", ma anche un impegno diretto, in molti paesi, per un pensiero "europeo" in un tempo di euroscetticismo e di difficoltà mondiali concentrate proprio sulle difficoltà economiche dell'area "euro". Mentre si sono costruiti canali di comunicazione e collaborazione con i protagonisti della "primavera araba" e del cambiamento nel Mediterraneo, dalla Tunisia, alla Libia all'Egitto, senza dimenticare antiche solidarietà come quella con la Siria (Appello #SaveAleppo).

Il 2016 è stato anche un altro anno all'insegna della diffusione della cultura del dialogo nello "spirito di Assisi". L'Incontro mondiale di dialogo e di preghiera per la Pace 2016 si è svolto ad Assisi. Vi ha partecipato anche Papa Francesco, in considerazione della particolarità dell'evento, a 30 anni dal primo incontro voluto da Giovanni Paolo II ad Assisi nell'ottobre del 1986.

Si riconferma come dialogo tra le culture e i credenti, planetario, senza paura delle differenze, come chiave per costruire l'arte del convivere in situazioni complesse, ma, sempre, come una alternativa possibile allo scontro e alla violenza individuale e collettiva. Spirito di Assisi che non è né sincretismo né irenismo, ma lavoro concreto, faticoso, a volte rischioso, per superare conflitti e discriminazioni.

Nel 2016, nel quadro del suo impegno per la pace e la giustizia la Comunità di Sant'Egidio si è impegnata in tanti scenari: Repubblica Centrafricana, Casamance, Mindanao nelle Filippine, Sud Sudan, Libia, Siria, Iraq, Colombia, Mozambico.

www.santegidio.org | 21 giugno 2016

Pace e rispetto delle minoranze nell'accordo tra Sant'Egidio e la Commissione per la Riconciliazione dell'Iraq

Questa mattina è stato firmato a Roma un Memorandum of Understanding fra la Suprema Commissione per la Riconciliazione dell'Iraq e la Comunità di Sant'Egidio, contenente i lineamenti fondamentali per un'azione tesa a ricostruire la pace e favorire la coabitazione tra le varie componenti etniche, sociali e confessionali della popolazione irachena. A siglare l'accordo, a Trastevere, nella Sala della Pace della Comunità, sono stati, per Sant'Egidio, il presidente Marco Impagliazzo e, per l'Iraq, Kahtan Al Jibouri. E' il frutto di un lungo lavoro, avviato alcuni mesi fa attraverso incontri che si svolti, sempre a Roma, tra le due parti.

La Suprema Commissione per la Riconciliazione nazionale dell'Iraq, composta da delegati del presidente della Repubblica, del Primo Ministro, del Presidente del Parlamento e del Presidente della Corte costituzionale, ha chiesto alla Comunità di Sant'Egidio di contribuire, con la sua esperienza, al lavoro di dialogo e mediazione che la stessa Commissione è stata incaricata di svolgere nel Paese.

Impagliazzo ha spiegato che Sant'Egidio "aiuterà sulla base non solo della sua ormai lunga esperienza internazionale nella costruzione della pace, ma per favorire, in particolare, il dialogo interreligioso". Si tratta di un fattore importante in un Paese che ha la necessità di dissociare a tutti i livelli le religioni e le diverse componenti etniche dalla guerra e della violenza: "La guerra - ha ricordato Impagliazzo - non è mai santa, solo la pace è santa". Ringraziando la Comunità di Sant'Egidio per l'aiuto che potrà dare al popolo iracheno, Al Jibouri ha assicurato "il coinvolgimento dello Stato sulla via della riconciliazione, passo fondamentale per passare alla necessaria e urgente ricostruzione del Paese", vittima di troppe violenze e del terrorismo.

www.santegidio.org | 8 dicembre 2016

Libia, Sant'Egidio: prima riconciliazione tra Misurata e Zintan

Dopo una lunga crisi, firmata a Roma con la mediazione della Comunità di Sant'Egidio una dichiarazione congiunta tra i rappresentanti delle due città libiche

Rappresentanti delle città libiche di Zintan e di Misurata si sono riuniti in questi giorni a Roma grazie alla mediazione della Comunità di Sant'Egidio. Alla fine degli incontri, che si sono svolti in un clima di ascolto reciproco, è stata firmata una dichiarazione congiunta sui temi umanitari dei rifugiati e dei feriti negli scontri che si sono registrati dal 2014.

Al centro dei colloqui i temi più urgenti che riguardano le relazioni tra le due città in vista di una riconciliazione che risulta strategica per la stabilizzazione della Tripolitania.

La Comunità di Sant'Egidio si è inoltre impegnata ad accompagnare anche in futuro il processo di riavvicinamento tra le due città esprimendo la sua soddisfazione per questo ulteriore passo di distensione in una situazione generale del Paese che risulta ancora estremamente difficile. Questa prima intesa tra i due importanti centri della Tripolitania si aggiunge agli accordi siglati nei mesi scorsi tra le tribù Tuareg, Tebu e Awlad Suleiman per sostenere la coesione del Fezzan e l'invio di aiuti umanitari nel Sud del Paese. Una riconciliazione che, per la Libia, non può che passare attraverso una "pace a pezzi", cioè realizzata attraverso più accordi che sottraggano progressivamente terreno al conflitto in atto e ricostruiscano un po' alla volta il tessuto sociale e civile.

Tuttavia l'impegno per la pace è anche un lavoro di sensibilizzazione (come dimostrano le più di 200 Marce per la Pace organizzate il 1° gennaio 2016 in quattro continenti) e di elaborazione culturale, come hanno testimoniato nel corso del 2016 le Conferenze internazionali di dialogo organizzate con varie personalità religiose e laiche a livello ecumenico ed interreligioso.

Comunità di Sant'Egidio - PACE IN TUTTE LE TERRE - Appello di Pace 2016

LA MISERICORDIA E' PIU' GRANDE DELL'INDIFFERENZA

In occasione della Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2016 manifestiamo il nostro sostegno al Messaggio di Papa Francesco "Vinci l'indifferenza e conquista la pace", grati della sua continua sollecitudine per la costruzione di un mondo più umano per tutti, particolarmente in questo Anno Santo della Misericordia. Per dire a tutti, nelle nostre città e nei nostri Paesi, che la pace è il bene più prezioso, abbiamo scelto di cominciare il nuovo anno uscendo dalle nostre case. Ci siamo ritrovati insieme per manifestare il nostro desiderio di abbattere i muri che separano gli uomini, che creano distanza, ignoranza degli altri e conducono alla contrapposizione e alla violenza. Lo abbiamo fatto sentendoci vicini a Papa Francesco che parla ormai da tempo di "terza guerra mondiale a pezzi". Purtroppo ne abbiamo avuto tante, dolorose, conferme, come egli stesso ha voluto sottolineare nel suo messaggio di questo 1 gennaio, parlando di "guerre e azioni terroristiche" che "hanno segnato l'anno passato dall'inizio alla fine moltiplicandosi dolorosamente in molte regioni del mondo". Oggi la voce di Francesco si rivolge a tutti in modo forte e autorevole. Ad una comunità internazionale che finora non ha voluto o saputo capire la gravità dei suoi ripetuti appelli a favore della pace. Ma anche a noi incoraggiandoci ad alzare la voce per difendere i poveri e tutti coloro che sono rimasti vittime dei conflitti. Papa Francesco lo dice con chiarezza: il nostro problema, l'ostacolo che ci impedisce di giungere alla pace, nel nostro tempo ha soprattutto il nome dell'indifferenza. Perché "ha superato decisamente l'ambito individuale per assumere una dimensione globale e produrre il fenomeno della 'globalizzazione dell'indifferenza' ". Oggi più che mai siamo di fronte ad una scelta: rassegnarci a questa indifferenza che produce freddezza e alimenta la diffidenza, oppure scegliere di aprire il nostro cuore e provare misericordia in questo Giubileo che è al suo inizio: "La misericordia – ci ricorda il Papa nel suo messaggio - è il cuore di Dio. Perciò dev'essere anche il cuore di tutti coloro che si riconoscono membri dell'unica grande famiglia dei suoi figli". Così potremo costruire la pace. Vivendo la misericordia che Dio ci dona e – come raccomanda Francesco - mettendoci "in connessione" perché il nostro futuro è vivere insieme. Mentre iniziamo il cammino di quest'anno con un passo di pace, qui e in tante parti del mondo, non vogliamo quindi lasciar cadere l'appello di Papa Francesco a fare "della misericordia e della solidarietà un vero programma di vita". E ci impegniamo a metterlo in pratica, a partire dalle persone indicate da Papa Francesco nel suo messaggio: "gli stranieri, i malati, i prigionieri, i senza fissa dimora". Senza dimenticare i profughi, che in questo tempo, in tanti, hanno dovuto lasciare le loro terre a causa dei conflitti. Ricordiamo tutte le vittime della guerra, del terrorismo e di ogni forma di violenza e schiavitù nell'anno appena trascorso. Rinnoviamo la nostra convinzione che la pace è sempre possibile e che tutti i conflitti in atto possono essere pacificati. Come Comunità di Sant'Egidio, insieme a tanti amici e compagni di strada, cominciamo un nuovo anno di lavoro e di speranza, che ci auguriamo fruttuoso, perché sia presto

PACE IN TUTTE LE TERRE. Roma, 1 gennaio 2016

In questa prospettiva un appuntamento annuale, la Marcia del 16 ottobre con la Comunità ebraica di Roma e la memoria della deportazione ad Auschwitz al Binario 21 della Stazione di Milano (ma anche in tutta Europa, a Buenos Aires e in America Latina) sono diventati la proposta di una Giornata della memoria cittadina e un'occasione di difesa di tutte le minoranze.

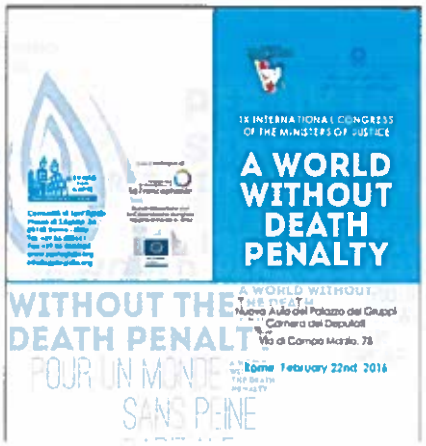
Sono poi da ricordare i volumi apparsi nel 2016 e curati dalla Comunità di Sant'Egidio:

Comunità di Sant'Egidio	*Milano, 30 gennaio 1944.* Memorie della deportazione dal Binario 21. Prefazione di Andrea Riccardi	Guerini e Associati
Andrea Riccardi	*Periferie. Crisi e novità per la Chiesa*	Jaca Book

Ma la cultura diventa anche comunicazione, dimensione e impegno personale, proposta quotidiana (le preghiere e gli incontri nelle periferie di Roma e altre città in occasione di fatti di violenza urbana). Vivere insieme è sempre di più, nel mondo di oggi, l'altro volto della pace. Il bisogno di luoghi dove si "impari" la pace e la convivenza, in un mondo sempre più urbanizzato, complesso e spesso conflittuale, è, se possibile, sempre più grande. In questo scenario, dove abbondano i cattivi maestri, sentiamo l'esigenza di moltiplicare le energie per educare le giovani generazioni a rispettare la vita umana, ad amare la pace e rigettare il culto della violenza. In questo modo, alla propaganda della violenza e della forza bruta, Sant'Egidio oppone una "predicazione" quotidiana della pace, che potremmo definire una sorta di "controcultura". Ad una logica di mercato si contrappone una cultura del dono, con la presenza di giovani che senza alcun compenso si prendono cura dei bambini divenendo quelle figure di riferimento su cui contare, quando i genitori sono assenti o lontani.

Il dialogo ha permesso di costruire, anche nel 2016, passaggi importanti e positivi nella battaglia per la vita e per fermare la pena capitale nel mondo. In molti paesi del mondo la moratoria è confermata. Tanti movimenti abolizionisti intensificano la loro opera di sensibilizzazione e assistenza ai condannati. La Comunità di Sant'Egidio ha continuato a lavorare al rafforzamento della Coalizione mondiale contro la pena di morte, nata a Roma nel 2002, e ha ampliato il movimento delle Città contro la pena di morte nel mondo, quasi 1.600, e l'impatto della Giornata internazionale delle Città per la Vita.

Nel secondo semestre del 2016 si è anche iniziata ad organizzare la X Conferenza internazionale dei Ministri della Giustizia del mondo che si terrà nel 2017. Il cammino abolizionista non è senza difficoltà. Il 2016 è stato un anno di fortissima ripresa delle esecuzioni, nelle Americhe ma soprattutto in Asia. Grande enfasi è stata data a questo strumento di morte come presunta misura di contrasto al terrorismo e alla traffico della droga.



L'Africa anche nel 2016 è stata messa in maniera speciale al centro, per costruire alternative concrete al desiderio di abbandonare i propri Paesi a causa di grandi povertà, epidemie, tensioni indotte dal terrorismo, assenza di legalità e abusi, acuiti anche dalla mancata registrazione anagrafica dei bambini.

In Africa, come negli altri continenti in cui la Comunità di Sant'Egidio è presente, gli operatori offrono tutti il proprio impegno in forma gratuita.

Bambini ed adolescenti - Ragazzi di strada
Detenuti ed ex-detenuti
Anziani
Persone senza dimora
Malati di AIDS (Programma DREAM)
Iscrizione anagrafica di bambini "inesistenti" (Programma BRAVO!)
Difesa dei diritti umani e lotta per l'abolizione della pena capitale
Progetti d'emergenza (calamità naturali)
Dialogo interreligioso
Pace e riconciliazione

LE COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO IN AFRICA.

In ogni paese africano, ma anche nelle Americhe e in Asia, oltre che in Europa occidentale e nell'Est europeo le Comunità di Sant'Egidio, piccole o più numerose, giovani o più consolidate, vivono il primato della preghiera personale e comune, il servizio ai più poveri, propongono iniziative concrete di riconciliazione, sul campo e a livello culturale, per arginare, in positivo, le tentazioni di intolleranza, paura dei poveri, che la crisi economica ha intensificato verso immigrati, disabili, anziani, rifugiati, bambini di strada, minoranze sociali e religiose.

Sul tema degli anziani molto si è operato perché l'attenzione al tema sociale e umano della terza età sia condiviso da tutti i volontari nel mondo, soprattutto là dove ancora la coscienza che l'età sia una risorsa per tutta la società è meno avvertita.

Un anno per la strada, e in cui i problemi del mondo sono stati, in qualche misura, sempre, anche problemi della Comunità: il diritto negato alle cure, la violenza delle gang giovanili, l'emarginazione degli anziani non più solo in Europa e nel mondo più sviluppato, le migrazioni avvertite come pericolo e non come chance, in un tempo di crisi, la caduta del senso del bene comune e della solidarietà. Preghiera, amicizia, poveri, ma anche il lavoro quotidiano per ricucire le ragioni del vivere insieme, in società preoccupate dalla crisi finanziaria, o tentate dai conflitti etnici e civili, dalle semplificazioni degli scontri tra gruppi e a rischio di strumentalizzazioni religiose.

Le alternative alla crescita di una violenza diffusa hanno coinvolto stabilmente decine di migliaia di persone, hanno introdotto nell'agenda di società giovani e delle istituzioni africane e latino-americane la condizione degli anziani, vittime mute e ignorate della crisi globale nel Continente. Con una risposta importante da parte di governi e amministrazioni locali, all'inizio di un processo che nei prossimi anni sarà più acuto e chiede risposte già oggi.

In Africa grande è stato l'investimento di energie a favore dei bambini e degli adolescenti, anzitutto attraverso il grande programma educativo delle **"Scuole della Pace"**.

Lo sforzo della Comunità di Sant'Egidio, in Africa, è quello di promuovere una fitta rete di scuole della pace che oggi raggiunge oltre 8.500 bambini ed adolescenti. Sono bambini e ragazzi costretti a crescere in fretta, a lavorare per aiutare la famiglia, alle prese con una scuola che non garantisce loro l'istruzione, fra classi affollatissime e libri troppo cari. Bambini e adolescenti poco nutriti e poco vestiti, la cui salute viene messa a dura prova dalle condizioni di vita oltre che dalle malattie. In mezzo a loro anche molti bambini che si trovano a vivere in strada, senza legami familiari e per cui le scuole della pace rappresentano una vera e propria famiglia che si prende cura di loro. A tutti loro le "Scuole della pace" offrono un'integrazione dell'alimentazione, un aiuto per l'inserimento nella scuola, un supporto per lo studio, un'attenzione particolare alla salute del bambino, un sostegno a tutta la famiglia. I primi centri sono stati realizzati in Mozambico, che è ancora oggi il paese con la più capillare diffusione di questa attività. Dal Mozambico, le scuole della pace si sono irradiate in tutta l'Africa, abbracciando paesi di lingua inglese, francese e portoghese.

Oggi in Africa i giovani della Comunità di Sant'Egidio gestiscono 61 centri in 25 paesi per più di 8.500 bambini e adolescenti.

Il 2016 ha visto il rafforzamento dell'impegno per la registrazione anagrafica col **Programma BRAVO!** per migliaia di bambini in tutti i Paesi in cui sono presenti le "Scuole della Pace" della Comunità di Sant'Egidio.

BRAVO! IN AFRICA. GLI OBIETTIVI

a) Studio delle criticità
b) Assistenza nella registrazione tardiva gratuita dei bambini
c) Assistenza per la realizzazione di un sistema efficace, perenne ed universale di stato civile
d) Assistenza nella formazione del personale pubblico di tutte le strutture centrali e decentralizzate che hanno competenza in materia
e) Assistenza e supporto nella realizzazione di un efficace sistema di raccolta, stoccaggio e verifica dei dati
f) Studio e realizzazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione.

Si stima che nell'Africa sub-sahariana due bambini su tre non siano registrati alla nascita.

Nel corso del 2016 il Programma BRAVO! è stato particolarmente attivo con azioni-Paese in Mozambico, Burkina Faso e Malawi. In ognuno di questi Paesi sono stati sottoscritti accordi quadro con i Ministeri competenti in materia di stato civile.

Nel 2016 il Programma BRAVO! ha condotto importanti campagne di registrazione gratuita a favore di ragazzi iscritti a scuola, che stavano per perdere la possibilità di sostenere gli esami di diploma a causa della mancanza di registrazione anagrafica. Importanti successi sono infine stati raggiunti nelle registrazioni compiute nelle maternità rurali a favore dei bambini appena nati, con indici di miglioramento pari a tre volte i tassi medi di registrazione rilevati prima dell'intervento della Comunità di Sant'Egidio.

Nel 2016 il **Programma DREAM** ha consolidato le sue attività in sostegno alle persone affette da HIV in 10 Paesi in Africa, sostenendo centri di cura in collaborazione con Diocesi e congregazioni religiose. E' stato aperto un nuovo centro di cura in Tanzania, e sono stati stretti accordi per iniziare le attività anche in Centrafrica. Inoltre è stata iniziata la costruzione di un nuovo centro in Mozambico. L'impegno del programma si è esteso anche alla prevenzione e cura di altre patologie largamente diffuse nei paesi africani, come la tubercolosi o i tumori femminili, e al grande settore delle malattie non trasmissibili, tra cui ipertensione e diabete. Nel corso dell'anno si è operato per rafforzare le sinergie e i partenariati pubblici e privati per sostenere la cura dell'AIDS e l'accesso universale alle cure.

La sfida della cura, gratuita, per i malati di AIDS in dieci paesi dell'Africa sub-sahariana è uno dei programmi più importanti, per dimensione e impegno, della Comunità nel mondo, ma è anche una risposta necessaria per superare il divario inaccettabile tra Nord e Sud del mondo per quanto riguarda il diritto alle cure.

Ecco schematicamente rappresentate le maggiori realizzazioni del programma :

Ma la presenza delle Comunità di Sant'Egidio in Africa può essere letta anche in altri modi, migliaia di storie individuali di liberazione e risurrezione, risposta reale all'"afropessimismo".

Le persone coinvolte e la vita delle Comunità diventano scuole di democrazia, le disuguaglianze di genere vengono superate in una democrazia "evangelica" che diventa contagiosa e un elemento di rinnovamento delle società civili: le attiviste del movimento "Donne per un Sogno" da emarginate due volte, come donne e come malate, e ancor più marginali per le condizioni di povertà, rappresentano oggi la speranza per un continente depresso dall'AIDS, e sono l'esempio e l'innesco di una società più equilibrata tra uomo e donna. Un mondo "al contrario" in cui i poveri acquistano un nome e una dignità, non sono più percepiti come un pericolo per la società, possono tornare a vivere, con dignità.

Nell'area dei servizi rivolti ai bambini, è opportuno menzionare il significativo numero di minori sostenuti nel mondo attraverso le **Adozioni a distanza**.

La Comunità di Sant'Egidio dal settembre del 1998 ha avviato tale programma. L'adozione a distanza prevede il sostegno di alcuni aspetti della vita del bambino:

- La salute (cure mediche e acquisto di medicine)
- La scuola (pagamento della retta scolastica e acquisto di materiale didattico)
- L'alimentazione
- L'iscrizione anagrafica
- Il vestiario, i giochi ed un sostegno all'intero nucleo familiare

Adottare a distanza è molto facile: si compila il modulo di adesione all'adozione scegliendo la tipologia di adozione che si preferisce (la si può anche "donare" ad un amico); una volta ricevuta la richiesta, viene inviato del materiale relativo all'adozione a distanza scelta con le

modalità di pagamento delle quote; due volte l'anno si riceverà un aggiornamento e delle foto del bambino e della sua comunità, del Paese e dei progetti che si realizzano in loco.

Fino ad oggi sono state realizzate circa 9.000 adozioni a distanza con bambini di: Albania, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Cambogia, Rep. Centrafricana, Ciad, Colombia, Congo, Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Guatemala, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Haiti, India, Kenya, Indonesia, Madagascar, Malawi, Mozambico, Pakistan, Perù, Ruanda, Ucraina, Uganda, Vietnam.

L'adozione a distanza non ha una durata di tempo: può durare finché il bambino non è cresciuto ed è in grado di mantenersi autonomamente. Tuttavia in qualunque momento è possibile recedere dall'adozione, dando un preavviso di tre mesi in modo da permettere di affidare il bambino ad un altro adottante. Dal 2012 era stato infine elaborato uno specifico programma per le aziende attraverso il *payroll giving* (detrazione mensile in busta paga per il lavoratore che aderisce) che ha visto nel 2016 alcune aziende impegnarsi direttamente nel sostegno.

Vorrei poi ricordare che la Comunità di S.Egidio-ACAP è autorizzata dal 2001 a svolgere in Italia e all'estero le procedure di adozione internazionale riguardanti i seguenti Paesi:

- Europa: Albania
- Asia: Thailandia, Cambogia, Vietnam
- America: Salvador (non operativo)
- Africa: Costa d'Avorio, Burkina Faso, Guinea Conakry (non operativo); Madagascar.

Nel corso del 2016 l'attività umanitaria ha dunque continuato a diversificarsi sia come genere di interventi che come aree geografiche di presenza.

Il sito web della Comunità ha aiutato a raccontare la densità dell'anno appena trascorso: un crocevia di notizie e di lingue. 7 le lingue principali e altre 15 che contengono un numero minore di pagine e di notizie, ma danno una idea di che cosa è oggi e di come parla, all'esterno e anche al suo interno, la Comunità di Sant'Egidio.

Il sito www.santegidio.org è aggiornato quotidianamente: se lo si segue, si capisce senza difficoltà come i problemi del mondo siano per Sant'Egidio, in qualche misura, sempre problemi "interni", di casa. Non potrebbe essere diversamente, quando comunità, sempre con persone locali, sono diffuse in 73 paesi del mondo, anche dove non arrivano mezzi di trasporto pubblico, nelle aree lontane dalla città in Africa, negli altopiani in America Latina, oltre che nelle principali capitali del mondo.

Rammentiamo in tal senso che la Comunità di S.Egidio-ACAP, è riconosciuta da numerosi governi europei e africani, ha statuto consultivo presso le Nazioni Unite in considerazione delle sue molteplici attività di natura umanitaria e diplomatica.

In Italia, infine, in considerazione delle sue molteplici attività, la Comunità di S.Egidio-ACAP Onlus è anche iscritta in alcuni importanti pubblici Registri e/o Albi:

- Ministero degli Affari Esteri – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Organizzazione della Società Civile riconosciuta con Decreto n. 2016/337/000103/2 del 4 aprile 2016.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (legge 7 dicembre 2000, n. 383) - Iscrizione n. 61.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Registro Nazionale delle Associazioni e degli Enti che operano a favore degli immigrati - Iscrizione n. A/329/2004/RM (Prima Sezione)

- Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento per le Pari Opportunità - Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni - Iscrizione n. 117 del 13/02/2006.

Le donazioni alla Comunità di S.Egidio-ACAP e i lasciti testamentari sono fiscalmente deducibili secondo la normativa italiana vigente. Anche nel 2016 è stato possibile destinare il 5x1000 alla Comunità di Sant'Egidio.

Per quanto attiene infine il commento delle singole poste del bilancio Vi rimandiamo alla Nota integrativa, dove sono stati esplicitati i criteri seguiti nella redazione del bilancio ed i criteri adottati per la valutazione delle singole poste. Vi sottolineiamo il grande sforzo che ha contraddistinto il lavoro contabile di quest'anno. Nel 2016 si è cercato di specificare e differenziare in maniera più pertinente i diversi Centri di costo e le molteplici Commesse all'interno di ogni singolo Centro di costo per dare la possibilità di una maggiore e più facile comprensione dell'utilizzazione dei contributi ricevuti.

Sempre sul fronte contabile, l'Ente ha scelto anche quest'anno di sottoporsi volontariamente alle procedure volte alla certificazione del Bilancio, affidandone l'incarico come negli anni precedenti alla Società "Reconta Ernst & Young" con sede a Roma.

Nella speranza di essere stato esaustivo e di trovarVi concordi sui piani di utilizzo delle risorse aziendali, diamo ora lettura del rendiconto e della Nota integrativa relativi all'esercizio 2016.

Per il Consiglio Direttivo

IL PRESIDENTE

Dott. Cesare Giacomo Zucconi

COMUNITÀ DI S. EGIDIO - ACAP O.N.L.U.S. Piazza S. Egidio, 3/A - 00153 Roma

Roma, 22 aprile 2017

Comunità di S. Egidio - ACAP - ONLUS

Sede legale: Piazza di S. Egidio, 3/A

Codice fiscale 80191770587 - P. iva 02132561008

Bilancio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A)	**CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE**		
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I)	**Immobilizzazioni immateriali**		
1)	Costi di impianto e ampliamento	0	0
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3558	0
4)	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	517	2.590
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	366.850	366.850
7)	Altre	712.050	665.416
	Totale I	**1.082.975**	**1.034.856**
II)	**Immobilizzazioni materiali**		
1)	Terreni e fabbricati	3.310.923	3.301.701
2)	Impianti e attrezzature	219.315	272.835
3)	Altri beni	194.135	246.565
4)	Immobilizzazioni in corso e acconti	49.268	49.268
	Totale II	**3.773.641**	**3.870.369**
III)	**Immobilizzazioni finanziarie,** con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1)	Partecipazioni in imprese collegate e controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese diverse	4.600	4.600
3)	Crediti	4.928	4.928
4)	Altri titoli	172.052	173.300

	Totale III	**181.580**	**182.828**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**5.038.196**	**5.088.053**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I)	**Rimanenze**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Materiale generico contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di fund-raising	0	0
6)	Acconti	0	0
	Totale I	**0**	**0**
II)	**Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo**		
1)	Verso clienti	757.916	709.911
2)	Crediti per liberalita' da ricevere	1.652.643	1.764.509
3)	Crediti verso enti non profit collegati o controllati	403.838	396.135
4)	Crediti verso imprese collegate o controllate	0	0
5)	Verso altri	189.485	207.567
	Totale II	**3.003.882**	**3.078.122**
III)	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**		
1)	Partecipazioni	928	928
2)	Altri titoli	0	0
	Totale III	**928**	**928**
IV)	**Disponibilità liquide**		
1)	Depositi bancari e postali	4.196.063	2.693.490
2)	Assegni	0	0
3)	Denaro e valori in cassa	75.116	40.833
	Totale IV	**4.271.179**	**2.734.323**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.275.989**	**5.813.373**

Ct

D)	**RATEI E RISCONTI**		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**132.844**	**117.273**
	TOTALE ATTIVO	**12.447.029**	**11.018.699**
	PASSIVO		
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I)	**Patrimonio libero**		
1)	Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	6.936	8.036
2)	Risultato gestionale da esercizi precedenti	218.639	210.603
3)	Riserve statutarie	0	0
4)	Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	0	0
II)	**Fondo di dotazione dell'azienda**	347.328	347.328
III)	**Patrimonio vincolato**		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi	4.978.919	3.670.387
2)	Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	281.146	241.098
3)	Contributi in conto capitale vincolati da terzi	2.142.829	1.998.919
4)	Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	967.694	939.701
5)	Riserve vincolate (per progetti specifici o altro)	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**8.943.491**	**7.416.072**
B)	**FONDI RISCHI E ONERI**		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Altri	0	0
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.**	**431.534**	**375.928**
D)	**DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**		
1)	Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. N. 460	0	0
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2)	Debiti per contributi ancora da erogare	0	0

	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	Debiti verso banche	7.827	2.659
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4)	Debiti verso altri finanziatori	95.612	644.375
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5)	Acconti	0	0
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6)	Debiti verso fornitori	1.535.063	1.290.878
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7)	Debiti tributari	60.497	42.389
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.629	56.853
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9)	Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari	37.297	43.443
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10)	Debiti verso enti non profit collegati e controllati	1.075.071	941.947
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11)	Debiti verso imprese collegate e controllate	0	0
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12)	Altri debiti	138.081	138.650
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	TOTALE DEBITI (D)	**3.010.077**	**3.161.194**
E)	**RATEI E RISCONTI**	**61.927**	**65.505**
	TOTALE PASSIVO	**12.447.029**	**11.018.699**

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP O.N.L.U.S.
Piazza S. Egidio, 3/A - 00153 Roma

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI
(SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)

Oneri	2016	2015	*Proventi*	2016	2015
1) Oneri da attività tipiche			**1) Proventi da attività tipiche**		
1.1) Materie prime	1.884.138	2.094.164	1.1) Da contributi su progetti	6.320.223	6.780.797
1.2) Servizi	7.040.769	7.803.587	1.2) Da contratti con enti pubblici	643.436	688.350
1.3) Godimento beni di terzi	250.759	306.095	1.3) Da Comunità di Sant'Egidio e Enti aff.	1.630.234	1.411.877
1.4) Personale	2.237.176	2.330.898	1.4) Da sostenitori	5.295.085	6.274.568
1.5) Ammortamenti	595.657	739.670	1.5) Altri proventi	40.458	116.279
1.6) Oneri diversi di gestione	436.731	156.956			
Totale	12.445.230	13.431.370	Totale	13.929.436	15.271.871
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	38.350	0	**2) Proventi da raccolta fondi**	281.612	299.446
Totale	38.350	0	Totale	281.612	299.446
3) Oneri da attività accessorie			**3) Proventi da attività accessorie**		
3.1) Materie prime	75.967	106.037	3.1) Da contributi su progetti	96.434	32.000
3.2) Servizi	1.346.669	1.506.393	3.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
3.3) Godimento beni di terzi	60.245	74.940	3.3) Da soci ed associati	496.387	311.091
3.4) Personale	59.902	32.084	3.4) Da non soci	16.381	31.277
3.5) Ammortamenti	3.285	0	3.5) Altri proventi	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	18.714	11.155			
Totale	1.564.782	1.730.609	Totale	609.202	374.368
4) Oneri finanziari e patrimoniali			**4) Proventi finanziari e patrimoniali**		
4.1) Su depositi bancari	56.047	63.018	4.1) Da depositi bancari	455	3.685
4.2) Su valuta	109.351	165.361	4.2) Da valuta	121.004	185.704
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0	4.3) Da patrimonio edilizio	14.393	21.199
4.4) Da investimenti	0	0	4.4) Da investimenti	35	8.734
Totale	165.398	228.379	Totale	135.887	219.322
6) Oneri di supporto generale					
6.1) Materie prime	11.077	15.997			
6.2) Servizi	169.109	197.223			
6.3) Godimento beni di terzi	21.930	29.684			
6.4) Personale	370.755	354.589			
6.5) Ammortamenti	5.627	5.596			
6.6) Oneri diversi di gestione	109.423	106.236			
Totale	687.921	709.325			

7) Altri oneri			**7) Altri proventi**		
7.1) Imposte sul reddito	47.832	57.608			
7.2) Altri oneri	56	30	7.2) Altri proventi	368	350
Totale	47.888	57.638	Totale	368	350
Totale	14.949.569	16.157.321	Totale	14.956.505	16.165.357
			Risultato gestionale	6.936	8.036
Totale a pareggio	**14.949.569**	**16.157.321**		**14.949.569**	**16.157.321**

COMUNITA' DI S. EGIDIO - ACAP O.N.L.U.S.
P.zza S. Egidio, 3/A - 00153 Roma

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP ONLUS

Codice fiscale 80191770587

Partita Iva 02132561008

Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Associati,

il bilancio, che sottoponiamo alla vostra approvazione di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni in materia di redazione del bilancio previste dal codice civile, ove applicabili, nonché in conformità, alle raccomandazioni dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per gli enti non profit.

La Comunità di S. Egidio Acap Onlus è stata costituita nel 1973 e riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87 e successivamente all'emanazione dell'art. 10, 8° comma, D.L. 460/97 divenuta ONLUS di diritto. Attualmente, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L. 125/2014, è iscritta all'anagrafe delle Onlus presso la Direzione Regionale – Agenzia delle Entrate del Lazio.

Essa beneficia delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86, e successive integrazioni e modifiche, in materia di Ires, nonché della determinazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di Irap.

Le erogazioni in denaro a favore della Onlus sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi ai sensi del DPR 917/86, art. 15 per i soggetti IRPEF e art. 100 per i soggetti IRES. In alternativa, le offerte sono deducibili ai sensi dell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito con L 80/2005, sia per i soggetti Irpef che Ires.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società EY S.p.A.

Sez.1 – CRITERI APPLICATI

A - Criteri applicati per la valutazione, per le rettifiche e per le rivalutazioni delle voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto dell'attività svolta dalla Onlus.

I criteri di valutazione, laddove non diversamente indicati, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle raccomandazioni di cui in premessa. I valori sono espressi in Euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Materiali

Sono iscritte al costo originario d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-

tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel caso in cui i cespiti stessi siano entrati in funzione nell'esercizio in chiusura:

- Categoria "terreni e fabbricati":
- Immobili: 3%
- Categoria "impianti ed attrezzature":
- Impianti: 15%
- Attrezzature: 15%
- Impianto telefonici 25%
- Categoria "altri beni":
- Automezzi: 25%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Mobili ed arredi: 15%
- Costruzioni leggere: 10%

Finanziarie

Le attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a società di gestione del risparmio sono iscritte al valore di mercato. Le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato solo in caso di perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originario. E' stata effettuata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere la Comunità.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio in Euro al tasso di cambio di fine esercizio. Le differenze di cambio, risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio, vengono imputati a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state conteggiate secondo le aliquote previste dalle norme vigenti.

Componenti positivi e negativi di reddito

Sono stati determinati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare le liberalità sono rilevate come proventi

del periodo in cui sono state ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle, tenuto conto dell'attività svolta dalla Onlus e delle raccomandazioni in materia emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In sede di chiusura del bilancio, la parte dei contributi non impiegata nell'esercizio è stornata dal Rendiconto della Gestione ed attribuita al Patrimonio Netto, esprimendo in tal modo le risorse ancora disponibili e da impiegare negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono. I contributi in conto capitale, ricevuti ed impiegati per l'acquisto di beni materiali ed immateriali, sono iscritti nel Patrimonio Netto ed accreditati tra i componenti positivi del Rendiconto di Gestione corrispondentemente al valore degli ammortamenti conteggiati sui cespiti finanziati.

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio:

Prospetto di Stato Patrimoniale

	ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I)	**Immobilizzazioni immateriali**	1.082.975	1.034.856
II)	**Immobilizzazioni materiali**	3.773.641	3.870.369
III)	**Immobilizzazioni finanziarie**	181.580	182.828
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**5.038.196**	**5.088.053**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
II)	**Crediti**	3.003.882	3.078.122
III)	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.**	928	928
IV)	**Disponibilità liquide**	4.271.179	2.734.323
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.275.989**	**5.813.373**
D)	**RATEI E RISCONTI**		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	132.844	117.273
	TOTALE ATTIVO	**12.447.029**	**11.018.699**
	PASSIVO		
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I)	**Patrimonio libero**		
1)	Risultato gestionale esercizio in corso	6.936	8.036
2)	Risultato gestionale da esercizi precedenti	218.639	210.603
II)	**Fondo di dotazione dell'azienda**	**347.328**	**347.328**
III)	**Patrimonio vincolato**		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi	4.978.919	3.670.387
2)	Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	281.146	241.098
3)	Contributi in conto capitale vincolati da terzi	2.142.829	1.998.919
4)	Contributi in conto capitale vincolati da organi istit.	967.694	939.701
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**8.943.491**	**7.416.072**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.**	**431.534**	**375.928**
D)	**DEBITI**		
	TOTALE DEBITI (D)	**3.010.077**	**3.161.194**
E)	**RATEI E RISCONTI**	**61.927**	**65.505**
	TOTALE PASSIVO	**12.447.029**	**11.018.699**

Rendiconto gestionale a Proventi e Oneri

Oneri	2016	2015	*Proventi*	2016	2015
1) Oneri da attività tipiche	12.445.230	13.431.370	1) Proventi da attività tipiche	13.929.436	15.271.871
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	38.350	0	2) Proventi da raccolta fondi	281.612	299.446
3) Oneri da attività accessorie	1.564.782	1.730.609	3) Proventi da attività accessorie	609.202	374.368
4) Oneri finanziari e patrimoniali	165.398	228.379	4) Proventi finanziari e patrimoniali	135.887	219.322
6) Oneri di supporto generale	687.921	709.325			
7) Altri oneri	47.888	57.638	7) Altri proventi	368	350
Totale	**14.949.569**	**16.157.321**	**Totale**	**14.956.505**	**16.165.357**
			Risultato gestionale	**6.936**	**8.036**

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
	Valore al 31/12/2015	Increm. 2016	Decrem. 2016	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Ammort. 2016	Riclass. 2016	Decrem. 2016	Valore al 31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Diritti di brevetto ind.le e opere dell'ingegno	0	4.270	0	4.270	0	712	0	0	712	0	3.558
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.158	0	0	91.158	88.568	2.073	0	0	90.641	2.590	517
Immobilizzazioni in corso e acconti	366.850	0	0	366.850	0	0	0	0	0	366.850	366.850
Altre	5.325.637	340.003	0	5.665.640	4.660.221	293.688	-319	0	4.953.590	665.416	712.050
Totale	**5.783.645**	**344.273**	**0**	**6.127.918**	**4.748.789**	**296.473**	**-319**	**0**	**5.044.943**	**1.034.856**	**1.082.975**

DIRITTI DI BREVETTO IN.LE E OPERE DELL'INGEGNO

La voce si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione del sito internet Giovani per la Pace.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce è relativa agli acquisti di licenze d'uso software per la gestione interna dell'amministrazione, dell'assistenza agli anziani e delle adozioni a distanza.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce è relativa ai lavori di costruzione o ristrutturazione in corso d'opera al 31/12/2016 eseguiti su immobili di proprietà di terzi.

I lavori in corso d'opera, per un totale di € 366.850, sono relativi al Centro polifunzionale Dar Es Salaam (Tanzania).

ALTRE

La voce Altre, al netto dei relativi fondi di ammortamento, riguarda prevalentemente le spese di manutenzione e ristrutturazione effettuate su immobili di proprietà di terzi.

L'incremento riscontrato nel corso dell'esercizio è dovuto prevalentemente agli interventi di ristrutturazione posti in essere presso i locali siti in Roma di Via di San Gallicano, Via di Quinto Cecilio, Via Garibaldi e Vicolo del Bologna.

Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

II - Immobilizzazioni materiali

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
	Valore al 31/12/2015	Increm. 2016	Decrem. 2016	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Ammort. 2016	Riclass. 2016	Decrem. 2016	Valore al 31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016
Terreni e Fabbricati	4.358.013	189.845	0	4.547.858	1.056.312	126.318	54.306	0	1.236.935	3.301.701	3.310.923
Impianti e attrezzature	1.579.221	28.154	0	1.607.375	1.306.386	81.674	0	0	1.388.060	272.835	219.315
Altri beni	2.244.880	97.408	-93.653	2.248.635	1.998.315	100.105	0	-43.920	2.054.500	246.565	194.135
Immobilizzazioni in corso e acconti	49.268	0	0	49.268	0	0	0	0	0	49.268	49.268
Totale	**8.231.382**	**315.407**	**-93.653**	**8.453.136**	**4.361.013**	**308.097**	**54.306**	**-43.920**	**4.679.495**	**3.870.369**	**3.773.641**

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, comprendono cespiti ammortizzabili che riflettono la loro utilità in più esercizi e quattro terreni. Il fondo ammortamento dei terreni e fabbricati si è incrementato tra l'altro per una riclassifica dalle immobilizzazioni immateriali e dal ricalcolo di quote erroneamente imputate negli esercizi precedenti.

TERRENI

Il valore totale dei terreni ammonta ad € 238.850 e comprende tre terreni in Malawi per € 167.992, un terreno sito in Matola - Mozambico, acquisito nel corso del 2004 per € 20.185, un terreno sito ad Iringa - Tanzania per € 23.117 e un terreno in Guinea Conakry acquistato nel 2012 per euro 27.556. I terreni non sono soggetti ad ammortamento in accordo a quanto disposto dall' OIC 16.

FABBRICATI

Gli immobili di proprietà della Comunità di S. Egidio ACAP Onlus al 31/12/2016 sono i seguenti:

- Immobile sito in Roma,Via dei Gracchi n. 128, con garage di pertinenza, concesso in locazione;
- Immobile sito in Roma, via Amerigo Vespucci n. 41, concesso in locazione;
- Immobile sito in Roma, via Ponziano n. 15, concesso in locazione;
- Immobile sito a Kiev, con pertinenza relativa alla donazione;
- Immobile sito in Viale dei Quattro Venti, Roma, adibito a centro per disabili;
- Immobile sito ad Iringa – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito ad Arusha – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede del centro nutrizionale;
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro polifunzionale DREAM nonché di un centro nutrizionale.

- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede di un centro anziani
- Immobile sito in Bangwe – Malawi, sede di un centro anziani
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro giovanile costruito nel 2016.

IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce comprende impianti di condizionamento, telefonici, apparecchiature di laboratorio, nonché altre attrezzature ed apparecchiature utilizzate presso le diverse sedi dell'Acap.

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'installazione di un nuovo impianto elettrico.

ALTRI BENI

Si tratta di mobili ed arredi vari, macchine elettroniche per le case alloggio, la mensa, la biblioteca e gli uffici, di costruzione leggere nonché di autoveicoli.

Gli acquisti più significativi riguardano due autovetture acquistate per i centri DREAM in Malawi.

Il decremento è dovuto alla vendita di un autoveicolo ed alla rottamazione di un altro veicolo incidentato, entrambi in uso in Malawi per il programma DREAM.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Si riferiscono a lavori in corso per il centro polivalente di Dubreka – Guinea Conakry per € 49.268.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in imprese diverse, da depositi cauzionali e dalle Gestioni Patrimoniali secondo quanto di seguito riportato.

	Saldo al 31/12/2015	Increm.	Decrem.	Saldo al 31/12/2016
Partecipazioni in imprese diverse	4.600	0	0	4.600
Crediti	4.928	0	0	4.928
Altri titoli	173.300	0	1.248	172.052
Totale	**182.828**	**0**	**1.248**	**181.580**

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DIVERSE

Il valore (pari a € 4.600) è costituito

- dalla partecipazione nella società Cooperativa Obiettivo Lavoro S.a r.l. (€ 2.100), diventata Onlus nel 2006, di cui la Comunità di S. Egidio Acap detiene una quota pari al 30% del capitale sociale.
- dalla partecipazione nell'associazione "Mediterranea Senza Handicap" (€ 2.500) alla quale la Comunità di S. Egidio Acap Onlus ha aderito nel corso del 2006.

CREDITI

Il valore di € 4.928 si riferisce a depositi cauzionali vari quale garanzie per affitti, noleggi od utenze varie.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli si riferiscono alle attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale alla Symphonia SGR. Queste attività sono iscritte al valore di mercato, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4 dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile

2001. Su questa gestione, nel corso del 2016, si è registrato un decremento netto di valore di € 1.248.

C) Attivo circolante

II – Crediti

Sono cosi suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
Crediti Verso Clienti	757.916	709.911	48.005
Crediti Liberalità Da Ric.	1.652.643	1.764.509	-111.866
Crediti verso enti non profit collegati o controllati	403.838	396.135	7.703
Crediti Verso Altri	189.485	207.567	-18.082
Totale	**3.003.882**	**3.078.122**	**-74.240**

Tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tra i crediti verso clienti si evidenziano principalmente quelli nei confronti di:

- Comune di Roma (pro bambini – Palazzo Leopardi, pro anziani – case alloggio, mensa) per € 403.263;
- Regione Lazio per € 14.475;
- Fatture da emettere per € 284.951.

Si tratta sostanzialmente di crediti verso quegli enti per i quali è contrattualmente previsto che l'erogazione dei contributi sia gestita attraverso fatturazioni periodiche nonché di crediti verso produttori di vino (operazione "Wine for Life") che sostengono il Programma DREAM di lotta all'AIDS mediante sponsorizzazione.

Tra i crediti per liberalità da ricevere si evidenziano principalmente:

- Credito Ministero Affari Esteri per la Cooperazione Internazionale per progetti vari (€ 538.032);
- Credito AIDS Stiftung Mozambico per progetto DREAM in Mozambico (€ 140.000);
- Credito Provincia Autonoma di Trento per progetto costruzione centro giovanile a Beira in Mozambico (€ 115.229).

Tali liberalità sono concesse attraverso apposite convenzioni e vincolate alla realizzazione di specifici progetti.

Il dettaglio dei suddetti crediti è fornito nell'**Allegato n.1** alla nota integrativa.

La voce crediti verso enti non profit collegati o controllati si riferisce prevalentemente ai prestiti concessi alla "Fondazione S. Egidio per la Pace Onlus" per un progetto nutrizionale in Mozambico e per progetti collegati alle adozioni a distanza (totale € 261.540) nonché per crediti verso il Dream Trust in Kenya, la Associacao Dream del Mozambico e il Peace and Development Trust in Malawi.

La voce crediti verso altri è composta prevalentemente da crediti nei confronti di volontari e dipendenti per il sostenimento delle spese legate alle attività in Italia e all'estero, nonché crediti per depositi cauzionali vari, Inail, ritenute d'acconto operate e anticipi di imposte sul tfr. Si evidenzia il credito Iva per € 9.100.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta della partecipazione detenuta nella società ucraina Novaya Solidarnos.

La partecipazione del valore complessivo di € 928 è stata iscritta nell'attivo circolante in considerazione del fatto che la società ucraina è stata posta in liquidazione.

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
Casse	75.116	40.833	34.283
Assegni	0	0	0
C/C Bancari e Postali	4.196.063	2.693.490	1.502.573
Totale	**4.271.179**	**2.734.323**	**1.536.856**

Si tratta del denaro esistente nelle casse delle diverse sedi dell'Acap e delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali situati in Italia e all'estero. Le risultanze contabili sono riconciliate con gli estratti conto bancari.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
Ratei e Risconti	132.844	117.273	15.571

I risconti attivi, complessivamente pari a € 132.044, fanno riferimento prevalentemente ai premi di assicurazione pagati per polizze a copertura di rischi vari; fitti passivi per gli uffici in vari Paesi dell'Africa sedi del programma DREAM; canoni telefonici nonché contratti di assistenza tecnica.

I ratei attivi (€ 800) si riferiscono alla quota di affitti attivi di competenza dell'esercizio che saranno riscossi nel 2017.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari ad € 8.943.491

Di seguito riportiamo la movimentazione del patrimonio netto avvenuta nel corso del periodo e dei due precedenti, specificando in relazione a quanto previsto dalle raccomandazioni dei dottori commercialisti il grado di disponibilità degli stessi.

Prospetto movimentazione Patrimonio Netto							
	Fondo dotazione Patrimoniale	Patrimonio libero	Fondi vincolati all'attività istituzionale (ricevuti da terzi con vincolo)	Fondi vincolati all'attività istituzionale (per volontà degli organi interni)	Fondo contributo in c/capitale vincolato da terzi o per volontà organi interni	Risultato di gestione	Patrimonio Netto
Apertura dell'esercizio 01.01.2014	**347.328**	**120.071**	**5.272.762**	**898.306**	**3.631.065**	**85.019**	**10.354.550**
Contributi ricevuti nel 2014	0	0	10.466.971	3.355.608	0	0	13.822.579
Impieghi fondi vincolati e contributi	0	0	-10.010.302	-3.522.510	-607.709	0	-14.140.521
Riclassifiche a contributo c/capitale fondi vincolati e contributi	0	0	-445.772	-18.522	464.294	0	0
Destinazione risultato esercizio precedente	0	85.019	0	0	0	-85.019	0
Risultato della gestione	0	0	0	0	0	5.513	5.513
Arr.ti unità di euro	0	1	0	1	0	0	3
Situazione al 31.12.2014	**347.328**	**205.091**	**5.283.659**	**712.883**	**3.487.650**	**5.513**	**10.042.124**
Contributi ricevuti nel 2015	0	0	5.774.823	3.652.037	0	0	9.426.860
Impieghi fondi vincolati 31.12.2014	0	0	-4.369.161	-591.265	-721.414	0	-5.681.840
Impieghi contributi ricevuti nel 2015	0	0	-2.870.169	-3.508.939	0	0	-6.379.108
Riclassifica a contributo c/capitale fondi vincolati 31.12.2014	0	0	-58.854	0	58.854	0	0
Riclassifica a contributo c/capitale contributi 2015	0	0	-89.911	-23.619	113.530	0	0
Destinazione risultato esercizio precedente	0	5.513	0	0	0	-5.513	0
Risultato della gestione 2015	0	0	0	0	0	8.036	8.036

Arr.ti unità di euro	0	-1	0	1	0	0	0
Situazione al 31.12.2015	**347.328**	**210.603**	**3.670.387**	**241.098**	**2.938.620**	**8.036**	**7.416.072**
Contributi ricevuti nel 2016	0	0	10.415.941	1.065.493	0	0	11.481.434
Impieghi fondi vincolati 31.12.2015	0	0	-2.838.198	-207.036	-464.663	0	-3.509.897
Impieghi contributi ricevuti nel 2016	0	0	-5.726.851	-724.204	0	0	-6.451.055
Riclassifica a contributo c/capitale fondi vincolati 31.12.2015	0	0	-211.885	-13.501	225.386	0	0
Riclassifica a contributo c/capitale contributi 2016	0	0	-330.476	-80.704	411.180	0	0
Destinazione risultato esercizio precedente	0	8.036	0	0	0	-8.036	0
Risultato della gestione 2016	0	0	0	0	0	6.936	6.936
Arr.ti unità di euro	0	0	1	0	0	0	1
Situazione al 31.12.2016	**347.328**	**218.639**	**4.978.919**	**281.146**	**3.110.523**	**6.936**	**8.943.491**

Il Patrimonio netto dell'ACAP pari a € 8.943.491 risulta composto dal Fondo di Dotazione Patrimoniale pari a € 347.328, costituito nel 1988, dai Fondi Vincolati all'attività istituzionale (ricevuti da terzi con vincolo) pari a € 4.978.919, dai Fondi Vincolati all'attività istituzionale (per volontà degli organi interni) pari a € 281.146, dal fondo contributi in conto capitale vincolati da terzi pari a € 2.142.829, del fondo contributi in conto capitale vincolato per volontà degli organi interni pari a € 967.694, dall'avanzo degli esercizi precedenti pari ad € 218.639 e dall'avanzo di gestione dell'esercizio 2016 pari ad € 6.936. I Fondi vincolati si decrementano in relazione ai costi sostenuti per i progetti e si incrementano per la quota rinviata agli esercizi successivi.

Il Fondo contributo in c/c capitale vincolato da terzi o per volontà degli organi interni, pari ad € 3.110.523, affluisce al conto economico in relazione all'ammortamento degli investimenti effettuati attraverso il contributo medesimo.

Relativamente ai fondi contributo in conto capitale sia per volontà di terzi che per volontà degli organi interni, nel corso del 2016 sono stati utilizzati € 464.663 relativi agli ammortamenti dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati € 636.566 per contributi in conto capitale.

Tra i fondi vincolati di maggior rilevanza si evidenziano:

- Il Fondo Adozioni a distanza per € 1.879.853 relativo a tutti i contributi versati dalle famiglie adottanti all'Acap che provvede ad inviarli, nei vari paesi, ai bambini adottati per il loro sostentamento;
- Il Fondo Ministero Affari Esteri per il progetto DREAM in Kenya per € 357.908;
- Il Fondo 5x1000 per € 366.467

Per informazioni più esaustive in merito ai fondi in essere al 31.12.2016, ai contributi concessi e agli utilizzi effettuati, si veda il prospetto allegato (All. 2)

Il risultato della gestione dell'esercizio ha riportato un avanzo di € 6.936.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo T.F.R.	375.928	57.786	2.180	431.534

Il fondo rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti italiani dell'ACAP in forza al 31 dicembre 2016.

Gli incrementi sono dovuti agli accantonamenti effettuati al netto degli importi destinati a fondi di previdenza complementare e dell'importo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
Debiti per contributi da erogare	0	0	0
Debiti V/Banche	7.827	2.659	5.168
Debiti V/Altri Finanz.	95.612	644.375	- 548.763
Debiti Verso Fornitori	1.535.063	1.290.878	244.185
Debiti Tributari	60.497	42.389	18.108
Debiti V/Ist.Prev. E Ass. Soc.	60.629	56.853	3.776
Debiti Rimborsi Spese Volontari	37.297	43.443	- 6.146
Debiti V/Enti non profit coll. contr.	1.075.071	941.947	133.124
Debiti V/Altri	138.081	138.650	- 569
Totale	**3.010.077**	**3.161.194**	**- 151.117**

I "Debiti V/Banche" sono costituiti prevalentemente dai debiti per carte di credito per € 7.493.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è costituita dalle anticipazioni a titolo non oneroso effettuate per la realizzazione dei progetti in attesa del riconoscimento o dell'erogazione dei relativi finanziamenti da parte di altri enti. L'importo deriva esclusivamente dai debiti nei confronti dell'Ente Ecclesiastico.

Tra i "Debiti v/fornitori" si evidenziano principalmente quelli nei confronti di:

- Obiettivo Lavoro Soc. Coop. Soc. a r.l. (€ 483.249);
- CIR Food Cooperativa Italiana di Ristorazione (€ 106.119);
- Azienda ASL Roma A (€ 71.896)

L'importo comprende anche fatture da ricevere per € 165.719.

I debiti tributari sono relativi all'IRAP (€ 21.294) e IRES (€ 2.316) al netto degli acconti versati, alle ritenute d'acconto operate (€ 4.737), all'imposta su rivalutazione TFR (€ 1.860), all'IVA su fatture soggette a Split Payment (€ 2.310), alle ritenute IRPEF e addizionali per dipendenti e collaboratori (€ 27.980) da versare nell'esercizio successivo.

La voce "Debiti v/Istituti Prev. e sicur. Sociali" è composta principalmente dai contributi Inps per dipendenti e collaboratori (€ 45.164) e dalla Cassa Previdenza Assicurazioni Internazionali (€ 11.672).

Tra i "Debiti per rimborsi spese nei confronti dei lavoratori volontari" (€ 37.297), troviamo le somme che i volontari hanno anticipato per conto dell'ACAP, ma che quest'ultima dovrà loro restituire.
La voce "Debiti v/Enti non profit collegati o controllati" si riferisce al debito nei confronti della Fondazione DREAM Comunità di Sant'Egidio Onlus.
La voce "Debiti verso altri" per € 138.081 fa riferimento principalmente alla parte di retribuzioni non ancora corrisposte ed ai debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti nell'anno 2016.

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
Ratei e Risconti	61.927	65.505	-3.578

I ratei passivi (€ 60.927) sono costituiti principalmente dalla quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente e dalle spese per affitti passivi di competenza dell'esercizio che saranno fatturate nel 2017.
I risconti passivi (€ 1.000) si riferiscono alle quote di rette incassate nel 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Ammontano complessivamente a € 12.445.230 (€ 13.431.370 al 31/12/2015 a seguito di riclassificazione delle spese straordinarie) e si riferiscono principalmente a:

Costi per materie prime **€ 1.884.138 (€ 2.094.164 al 31/12/2015)**

Si tratta di generi alimentari, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario, vestiario e materiale vario e di cui si evidenziano:

Generi alimentari	€ 816.131
Materiale e reagenti di laboratorio	€ 303.234
Carburante e combustibile	€ 116.459
Medicinali	€ 79.230

Costi per servizi **€ 7.040.769 (€ 7.803.587 al 31/12/2015)**

I servizi sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica, gas, acqua), manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto, corrieri, costi relativi a collaboratori, assicurazioni, consulenze, viaggi e trasferte, vitto e alloggio, contributi a privati principalmente nell'ambito delle adozioni a distanza e altri sevizi vari. Si evidenziano principalmente:

Contributi ad altri Enti	€ 1.409.894
Servizi vari	€ 1.168.869
(di cui si evidenziano servizi per anziani e centro genitorialità)	
Contributi a privati (adozioni a distanza)	€ 924.338
Servizi di distribuzione pasti e catering	€ 413.770

Costi per godimento beni di terzi € **250.759** **(€ 306.095 al 31/12/2015)**

Si tratta di affitti passivi, locazioni e noleggi, spese condominiali, relativi alle sedi operative, a locali utilizzati per l'organizzazione di congressi, manifestazioni, corsi di formazione e al noleggio di attrezzature, auto e impianti vari. Si evidenziano principalmente:

Locazioni e noleggi	€	101.370
Affitti passivi	€	119.691

Costi del personale € **2.237.176** **(€ 2.330.898 al 31/12/2015)**

Sono i costi relativi al personale dipendente in Italia e in loco (Stipendi lordi, oneri sociali, TFR, oneri assicurativi) di cui si evidenziano:

Salari e stipendi in Italia	€	715.948
Salari e stipendi in loco	€	1.012.366
Oneri sociali e fiscali personale in loco	€	242.949

Ammortamenti € **595.657** **(€ 739.670 al 31/12/2015)**

Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi a: diritti di utilizzazione software, spese di manutenzione, attrezzature varie e minute, attrezzature speciali, mobili e arredi, macchine elettroniche, automezzi, impianti telefonici, di condizionamento e altri impianti, di cui si evidenziano:

Ammortamento manutenzione locali	€	293.688
Ammortamento automezzi	€	62.857
Ammortamento immobili	€	123.745
Ammortamento altri impianti e macchinari	€	45.303

Oneri diversi di gestione € **436.731** **(€ 156.956 al 31/12/2015 a seguito riclassificazione degli oneri straordinari)**

Si tratta principalmente di:

Sopravvenienze passive	€	201.700
Perdite su crediti	€	187.453

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'anno sono stati sostenuti oneri promozionali e di raccolta fondi per euro 38.350.

3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Gli oneri da attività accessorie sono costituite dagli oneri derivanti dall'attività di formazione non rivolta alle categorie di persone considerate disagiate, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 460/97 e ammontano complessivamente a € 1.564.782 (€ 1.730.609 al 31/12/2015) e si riferiscono principalmente a:

Costi per materie prime € **75.967** **(€ 106.037 al 31/12/2015)**

Si tratta di generi alimentari, materiale didattico e materiale vario di cui si evidenziano:

Cancelleria	€	17.319
Generi alimentari	€	16.622
Materiale audiovisivo e didattico	€	11.582

Costi per servizi € **1.346.669 (€ 1.506.393 al 31/12/2015)**

I servizi sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica, gas, acqua), manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto, corrieri, assicurazioni, consulenze, viaggi e trasferte, vitto e alloggio, lavori tipografici, spese per interpreti e altri sevizi vari. Si evidenziano principalmente:

Formazione: vitto e alloggio	€	872.025
Spese per trasferte interne	€	189.826
Viaggi internazionali	€	122.396

Costi per godimento beni di terzi € **60.245 (€ 74.940 al 31/12/2015)**

Si tratta prevalentemente di spese per noleggio di apparecchiature per i corsi di formazione e di locazioni di sale di conferenza usati per la formazione.

Costi del personale € **59.902 (€ 32.084 al 31/12/2015)**

Sono i costi relativi al personale dipendente in Italia e in loco (Stipendi lordo, oneri sociali, TFR, oneri assicurativi) di cui si evidenziano principalmente:

Salari e stipendi in Italia	€	42.272
Contributi previdenziali	€	14.306

Ammortamenti € **3.285 (€ 0 al 31/12/2015)**

La voce è composta prevalentemente dall'ammortamento immobili per euro 2.573.

Oneri diversi di gestione € **18.714 (€ 11.155 al 31/12/2015)**

Costituiti quasi interamente da spese per pubblicazioni e riviste.

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Ammontano complessivamente a € 165.398 (€ 228.379 al 31/12/2015) e risultano così composti:

Su depositi bancari € **56.047 (€ 63.018 al 31/12/2015)**

Si tratta quasi esclusivamente (€ 54.724) di spese bancarie derivanti dai diversi conti correnti dell'ente.

Su valuta € **109.351 (€ 165.361 al 31/12/2015)**

Costituiti per intero da perdite su cambi.

6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Non direttamente imputabili a nessun progetto, ammontano complessivamente a € 687.921 (€ 709.325 al 31/12/2015) e risultano così suddivisi:

Materie prime € **11.077 (€ 15.997 al 31/12/2015)**

Si evidenziano:

Materiale informatico	€	5.074
Generi alimentari	€	2.200

Cancelleria	€	1.600

Servizi € **169.109 (€ 197.223 al 31/12/2015)**

I servizi sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica, gas), manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto, postali e di spedizioni, spese assicurative, consulenze varie nonché contabili e fiscali, viaggi e trasferte e altri servizi vari. Si evidenziano principalmente:

Consulenze e collaborazioni varie	€	42.450
Spese telefoniche	€	42.957
Servizi di pulizia	€	17.896

Godimento beni di terzi € **21.930 (€ 29.684 al 31/12/2015)**

Si tratta prevalentemente di affitti passivi (€ 15.494) relativi ad uffici.

Personale € **370.755 (€ 354.589 al 31/12/2015)**

Sono relativi esclusivamente a spese per il personale impiegato in Italia. Si evidenziano:

Salari e stipendi in Italia	€	271.106
Contributi previdenziali	€	78.364

Ammortamenti € **5.627 (€ 5.596 al 31/12/2015)**

Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi a: diritti di utilizzazione software, attrezzature, mobili e arredi, macchine elettroniche e altri impianti, tra cui si evidenziano:

Amm.to impianto elettrico	€	2.379

Oneri diversi di gestione € **109.423 (€ 106.236 al 31/12/2015)**

Si tratta di imposte e tasse, sanzioni e interessi sul pagamento delle imposte e spese relative a pubblicazioni e riviste, tra cui si evidenziano:

Imposte e tasse	€	13.414
Iva pro rata indetraibile	€	80.729

7) ALTRI ONERI

Ammontano complessivamente a € 47.888 (€ 57.638 al 31/12/2015) e risultano così suddivisi:

Imposte sul reddito € **47.832 (€ 57.608 al 31/12/2015)**

Le imposte sul reddito, evidenziate nel rendiconto di gestione per complessivi € 47.832, sono costituite dall'Ires sulle locazioni attive e dall'Irap calcolata sulle retribuzioni

Ires	€	7.704
Irap	€	40.128

Altri oneri € **56 (€ 30 al 31/12/2015)**

Costituiti interamente da arrotondamenti passivi.

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE € 13.929.436 (€ 15.271.871 al 31/12/2015)

Da contributi su progetti € 6.320.223 (€ 6.780.797 al 31/12/2015)

Si tratta di contributi da Società, Enti Pubblici e Associazioni, concessi sulla base di specifici progetti relativi alla realizzazione dell'attività tipica dell'Acap, di cui si evidenziano alcune voci più significative:

- Kindermissionswerk-die Sternsinger – Progetti BRAVO, Centri nutrizionali e DREAM € 611.443
- Enel Cuore Onlus progetto anziani € 666.885
- Cooperazione allo Sviluppo Svizzera per DREAM Mozambico € 462.690
- Ministero Affari Esteri italiano progetti vari € 425.127

Da contratti con Enti pubblici € 643.436 (€ 688.350 al 31/12/2015)

Si tratta di proventi derivanti da contratti stipulati con il Comune di Roma per la gestione della mensa sociale e delle case alloggio per bambini e senza fissa dimora.

La voce più significativa è il contributo del Comune di Roma dip.V per la mensa sociale che ammonta a € 279.241

Da Comunità di S. Egidio e Enti aff. € 1.630.234 (€ 1.411.877 al 31/12/2015)

Si tratta di contributi da Enti affiliati alla Comunità di S. Egidio ACAP, tra cui:

- Comunità varie S. Egidio nel mondo € 504.790
- Fondazione DREAM C.S.E. Onlus € 1.043.931

Da sostenitori € 5.295.085 (€ 6.274.568 al 31/12/2015)

Sono proventi derivanti da liberalità erogate da soggetti privati o Enti pubblici con solo vincolo di scopo alla realizzazione di una specifica attività.

Si evidenziano:

- Sost. adozioni a distanza € 1.422.183
- Sost. Associazioni varie € 267.651
- Adesione sostenitori privati € 2.852.824

Altri proventi € 40.458 (€ 116.279 al 31/12/2015 a seguito riclassifica proventi straordinari)

2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI € 281.612 (€ 299.446 al 31/12/2015)

Si tratta dell'importo del 5 per mille utilizzato per spese di competenza dell'esercizio.

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE € 609.202 (€ 374.368 al 31/12/2015)

I proventi da attività accessorie sono costituite dai proventi connessi esclusivamente all'attività di formazione prestata al categorie di persone non disagiate, secondo quanto previsto dal D Lgs. 460/97. La voce è composta principalmente da:

Da contributi su progetti € 96.434 (€ 32.000 al 31/12/2015)

Si tratta di contributo di varie associazioni e fondazioni per progetti di formazione

Da soci e associati € **496.387 (€ 311.091 al 31/12/2015)**

Si tratta di contributi provenienti da Enti affiliati alla Comunità di Sant'Egidio Acap.

Da non soci € **16.381 (€ 31.277 al 31/12/2015)**

Si tratta di proventi da sostenitori privati per attività di formazione.

4) PROVENTI FINANZ. E PATRIMONIALI € **135.887 (€ 219.322 al 31/12/2015)**

Da depositi bancari € **455 (€ 3.685 al 31/12/2015)**

Si tratta di interessi attivi maturati sui diversi conti correnti bancari.

Da valuta € **121.004 (€ 185.704 al 31/12/2015)**

Si tratta di differenze positive su cambi derivanti da operazioni in valuta.

Da patrimonio edilizio € **14.393 (€ 21.199 al 31/12/2015)**

Sono proventi derivanti dagli affitti attivi dei locali di proprietà dell'Acap.

Da investimenti € **35 (€ 8.734 al 31/12/2015)**

Si tratta di proventi relativi agli utili sui titoli.

7) ALTRI PROVENTI € **368 (€ 350 al 31/12/2015)**

Si tratta principalmente di abbuoni e omaggi per l'attività della Onlus.

Altre informazioni

Partecipazioni

Si rileva che la Comunità di S. Egidio ACAP Onlus ha :

- Una partecipazione nella società Cooperativa Obiettivo Lavoro S.a r.l., diventata Onlus nel 2006, di cui la Comunità di S. Egidio Acap detiene una quota pari al 30% del capitale sociale.
- Una partecipazione nell'associazione "Mediterranea Senza Handicap" alla quale la Comunità di S. Egidio Acap Onlus ha aderito nel corso del 2006.
- Una partecipazione del valore complessivo di € 928 nella società ucraina Novaya Solidarnos. Partecipazione iscritta nell'attivo circolante in considerazione del fatto che la società ucraina è stata posta in liquidazione.

Compensi degli amministratori e dei sindaci

Tutti gli amministratori della Comunità di S. Egidio ACAP Onlus nonché i membri del Collegio dei Revisori prestano la loro attività su base volontaria e di conseguenza non percepiscono alcun compenso o rimborso spesa per la loro attività.

Non sono inoltre erogati compensi o rimborsi a persone fisiche o giuridiche riconducibili agli amministratori o ai membri del Collegio dei Revisori.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni con soggetti che possono trovarsi in conflitto di interessi (*parti correlate*).

Eventi successivi al 31/12/2016

Non si segnalano eventi successivi alla data del 31/12/2016 che debbano essere considerati ai fini del presente bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

(Dott. Cesare Giacomo Zucconi)

COMUNITA' DI S. EGIDIO - ACAP O.N.L.U.S. Piazza S. Egidio, 3/A - 00153 Roma

ALLEGATO 1 - Comunità di S.Egidio-ACAP Onlus
CREDITI verso Donatori per liberalità da ricevere
Bilancio 2016

Ente Erogante	Titolo progetto	Credito Residuo del contributo al 31.12.2015	Contributo 2016	Contributo Incassato nel 2016	Perdita su crediti	Credito Residuo del contributo al 31.12.2016
Agence Francaise de Development	AFD Convegno Ministri		3.000	(2.400)		600
AICS Emergenza Siccità	Emergenza siccità Malawi Mozambico		199.100	(179.190)		19.910
AIDS Stiftung	DREAM Mozambico	175.000	440.000	(475.000)		140.000
Ass.di Fond. E Casse Risp. ACRI	Corridoi Umanitari		200.000,00	(160.000,00)		40.000
AVAC	Malawi Fellowship 2015 - 2016	7.047	5.215	(12.262)		0
CHAI Malawi	DREAM Malawi	7.786			(7.786)	(0)
CNLS Guinea Conakry	DREAM Guinea Conakry	3.372		(3.372)		0
Comune di Brescia	Cities 2016		318			318
Comune di Ferrara	Cities 2016		678			678
Comune di Genzano di Roma	Soggiorno estivo	500				500
Comune di Reggio Emilia	Assistenza Cond. PDM		1.500	(500)		1.000
Gemeinschaft Sant'Egidio (Cooperazione Bavarese)	DREAM Iringa - Tanzania		25.000	(18.000)		7.000
Cooperazione Svizzera	DREAM Mozambico		463.278	(369.949)		93.329
Diamond Private Investment	Ristrutturazone V.lo Bologna	70.000		(25.000)		45.000
Fond.Silvana Paolini Angelucci Onlus	Modesta	1.500				1.500
Fondazione Cariplo	Anziani Case Protette	75.000				75.000
Fondazione Cariverona	DREAM Malawi 2015 - 2016	50.000				50.000
Fondazione Cassa Risparmio Civitavecchia	Senza fissa dimora	14.000		(14.000)		0
Fondazione Poste Insieme Onlus	Povertà RM-GE-NA		70.000			70.000
Fondazione Rita Levi Montalcini	Mozambico Prigioni	22.300		(22.300)		0
Italia Agenzia Nazionale per i giovani	Play Music Stop Violence	5.830				5.830
Lussemburgo Ministero Affari Esteri	Peacekeeping	31.500		(31.500)		0
Lussemburgo Ministero Affari Esteri	Pace Libia		10.000			10.000
Ministero Affari Esteri	MAE DGAPS Mondo Arabo	20.000		(20.000)		0
Ministero Affari Esteri	Pace Centrafrica		9.130			9.130
Ministero Affari Esteri	Pace Centrafrica nov.16		15.000			15.000
Ministero Affari Esteri	Pace Centrafrica		8.597			8.597
Ministero Affari Esteri	Burkina Faso progetto BRAVO		105.305			105.305
Ministero Affari Esteri	Progetto DREAM Kenya		400.000			400.000
Ministero Affari Esteri Germania	Peacekeeping 2016		376.520	(291.264)		85.256
Ministero dell'Interno	Fei 2013 Famiglie Minori	40.000		(40.000)		0
Ospedale Bambino Gesu	DREAM Tanzania	9.024				9.024
Paypal	Sostenitori	1.991	14.840	(1.991)		14.840
Poste Italiane Spa	Progetto anziani Cross	49.865	25.691	(50.568)		24.988
Principato di Monaco	Corridoi Umanitari		30.000			30.000
Provincia autonoma di Trento	Mozambico Otubro 2014/2015	80.000	35.229			115.229
Regione Lazio	Natale Ponte Galeria		1.400			1.400
Regione Lazio	Palazzo Leopardi	20.000				20.000
Regione Lazio	W gli Anziani 2005-06	70.000			(70.000)	0
Regione Lazio	Osservatorio povertà	145.175		(87.105)		58.070
Regione Lazio	Diritto alla scuola	14.475		(14.475)		0
Regione Lazio	Interventi carcere 2014	1.387		(1.387)		0
Regione Lazio	Play Music 2015	9.850			(984)	8.866
Regione Lazio	Ostia I vecchi il mondo		3.000			3.000
Regione Puglia	Cristiani MedioOriente	16.000		(16.000)		0
Regione Sicilia	Povertà Nuove	79.920		(79.920)		0
Regione Veneto	DREAM Beira - Mozambico		1.161			1.161
Renovabis	Tirana 2015	70.000		(70.000)		0
Sostenitori privati	Donazioni varie da ricevere	18.676	13.315	(18.676)		13.315
Svizzera Eda	Convegno Ministri 2013/15	12.046		(12.000)	(46)	0
Symphasis Foundation	DREAM Malawi		150.000	(70.000)		80.000
Tavola Valdese	BRAVO Mozambico	19.008		(8.000)		11.008
Tavola Valdese	Dream formazione Tanzania	1.976		(1.976)		0
Tavola Valdese	DREAM Malawi		40.000	(12.000)		28.000
Tunajali	DREAM Iringa - Tanzania	2.828	37.817	(5.391)		35.254
Unaids	DREAM Malawi 2015	6.014		(6.014)		0
Unaids	DREAM Malawi 2016		70.941	(56.406)		14.535
Unione Europea	UE relex	122.557			(122.557)	0
Unione Europea	Abolizione pena di morte 2012/15	277.283		(277.074)	(209)	(0)
Unione Europea Deleg. In Albania	Preghiera Pace Tirana 2015	210.000		(210.000)		0
World Food Programme	DREAM Mozambico	2.598		(2.598)		0
TOTALE		**1.764.508**	**2.756.035**	**(2.666.318)**	**(201.582)**	**1.652.643**

ALLEGATO 2 - PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI VINCOLATI AL 31 DICEMBRE 2016

Ente Erogante	Titolo progetto	Fondi Vincolati al 31.12.2015	Riclassifica da fondi vincolati a fondo contributi c/capitale vincolati	Decremento per impiego fondi 2016	Incremento per contributi assegnati (deliberati) nel 2016	Fondi Vincolati al 31.12.2016
UE - RELEX	Pace Sri Lanka	114.445		(114.445)		0
Deutsche Bank	Condominio protetto Quinto Cecilio	126.253	(28.542)	(10.884)		86.827
Adda Onlus	Kenya Emergenza	12.918		(12.918)		0
Poste Italiane	Cross	14.844		(40.535)	25.691	0
Provincia di Trento	Mozambico.4 de Otubro.14-15	160.000	(168.946)	(26.283)	35.229	0
Gtech	Mostre Amici	23.356		(23.356)		0
Fond.Cassa Risparmio Civitavecchia	Senza Fissa Dimora Civitavecchia	700		(700)		0
Svizzera EDA	Peacekeeping Rep.Centro Africana	31.023		(31.023)		0
Roma Capitale	Sprar Aggiuntivi 2015	7.152		(41.713)	34.561	0
Fendi	Sartoria Ecosolidale	4.500		(4.500)		0
Diocese Europe	Migranti	4.959		(4.959)		0
Stiftung R.Bosh	Peacekeeping Rep.Centro Africana	15.488		(15.488)		0
Prefettura di Roma	UNRRA 2015 Povertà	36.600		(24.060)		12.540
Roma Capitale	Emergenza Freddo	42.050		(42.050)		0
Fondazione Migrantes	diritto alla Scuola	13.355		(13.355)		0
Japan Tobacco Inc.	Migranti	140.000		(140.000)		0
Sostenitori	Emergenza Profughi	15.615	(6.381)	(208.567)	1.029.692	830.360
CHAK	Monitoraggio	8.016		(8.016)		0
Unione Europea	Tirana 2015	10.000		(10.000)		0
Sostenitori	5 x mille	276.584	(16.962)	(259.621)		0
Sostenitori	Mensa Jakarta	0		(3.600)	5.000	1.400
Ministero Affari Esteri Germania	Peacekeeping 2016	0	(9.712)	(366.808)	376.520	0
Pharos	Libertà religiose	0		(59.503)	74.104	14.602
Unione Europea Deleg.	Convegno Ministri 2016	0	(3.864)	(6.104)	9.968	0
Ministero del Lavoro	Dare	0	(3.558)	(47.693)	126.010	74.759
Ministero del Lavoro	aps	0		(11.367)	14.755	3.388
Comune di Pescara	SFD	0		(491)	3.033	2.542
Humanity United	Peacekeeping Burundi	0		(71.396)	77.980	6.584
Roma Capitale	Sprar Aggiuntivi 2016	0		(189.871)	194.316	4.445
Principato di Monaco	Corridoi Umanitari	0		(1.382)	30.000	28.618
Fond.Italiana Charlemagne	Profughi	0		(5.045)	9.000	3.955
AGEA	Distribuzioni	0		(3.230)	6.557	3.327
CEI	Formazione Kivu	0		(22.459)	108.600	86.141
Sostenitori	Convivenza Caselle Torinese	0		(9.128)	12.000	2.872
Enel Cuore	Anziani	0	(289.955)	(376.930)	1.000.000	333.115
ACRI	Corridoi Umanitari	0		(53.266)	200.000	146.734
Sostenitori	Terremoto Centro Italia	0		(439)	48.647	48.208
Fondazione Migrantes	diritto alla Scuola	0		(22.644)	25.000	2.356
Fondazione Cuore Amico	Casa anziani Benin	0			5.000	5.000
Roma Capitale	Sollievo Inverno h4 Anicia	0		(1.586)	2.340	754
Japan Tobacco Inc.	Migranti	0		(6.040)	80.000	73.960
Fondazione Mediolanum	Rom	0			10.000	10.000
Spstenitori INSINNA	Corridoi Umanitari	0		(35.645)	185.000	149.355
Regione Lazio	Ostia i Vecchi e il Mondo	0			3.000	3.000
Poste Italiane	Povertà Roma Genova Napoli	0			70.000	70.000
Sostenitori	Carceri Africa	0			27.890	27.890
Roma Capitale	Accoglienza Anicia	0	(3.101)	(106.474)	109.574	0
Sostenitori	Fabrizi	0	(562)	(96.488)	97.050	0
Sostenitori	5 x mille	0		(14.882)	381.350	366.467
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Centro nutrizionale Malawi 2016	0		(105.236)	105.236	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Centri nutrizionali Mozambico 2016	0		(105.800)	105.800	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	DREAM Mozambico Centro para criança 2016-2017	0		(17.207)	35.300	18.093
Ministero Affari Esteri	Aiutami ad esistere Bravo Burkina Faso	78.111		(78.111)		0
Ajuntament de Barcelona	Bravo Mozambico	58.030		(58.030)		0
Tavola Valdese	Bravo Mozambico	21.000		(21.000)		0
Sostenitori	Adozioni a Distanza	1.930.589		(1.416.751)	1.366.015	1.879.853
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo B.Faso	0		(25.000)	25.000	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Malawi			(50.000)	50.000	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Ita/Internazionale			(20.000)	20.000	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Mozambico			(50.000)	50.000	0
King Badouin Foundation USA	Bravo B.Faso			(8.949)	8.949	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Mozambico			(80.000)	80.000	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Malawi			(80.000)	80.000	0
Ministero Affari Esteri	Bravo Burkina Faso			(27.811)	105.305	77.494
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Mozambico			(20.000)	20.000	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Mozambico			(38.200)	38.200	0
Kindermissionswerk-die Sternsinger	Bravo Malawi			(20.000)	20.000	0
Ministere del la Justice B.Faso	Bravo B.Faso			(18.827)	18.827	0
Sostenitori	Adozioni Internazionali	0	(2.267)	(219.286)	221.553	0
Fondazione Rita Levi Montalcini	Formazione prigionieri Mozambico	22.999		(22.999)		0
Fondo Heiss	Progetto carceri Mozambico	7.935		(836)		7.098
Sostenitori privati	Asilo di Roberta Malawi	2.689		(4.792)	2.580	477
Sostenitori privati	Anziani Malawi	0		(3.751)	6.000	2.249
Sostenitori Adozioni a distanza	DREAM 2015	18.244		(18.244)		0
Sostenitori Adozioni a distanza	DREAM 2016	0		(465.571)	474.806	9.235
AIDS Stiftung	DREAM Mozambico 2016	0		(440.000)	440.000	0
Fondation Assistance Internationale	DREAM Mozambico 2014-2016	0	(7.923)	(213.552)	221.475	0
Cooperazione allo Sviluppo Svizzera	DREAM Mozambico 2014-2016	0	(588)	(462.690)	463.278	0
Principauté de Monaco - Coopération Internationale	DREAM Mozambico e Malawi 2015-2018	0		(110.000)	110.000	0

Ente Erogante	Titolo progetto	Fondi Vincolati al 31.12.2015	Riclassifica da fondi vincolati a fondo contributi c/capitale vincolati	Decremento per impiego fondi 2016	Incremento per contributi assegnati (deliberati) nel 2016	Fondi Vincolati al 31.12.2016
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Mozambico - Emergenza Fame	0		(99.600)	99.600	0
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Malawi - Emergenza Fame	0		(99.500)	99.500	0
ABC Rotary	DREAM Malawi Machinjiri 2016-2017	0		(5.266)	9.940	4.674
ActionAid	DREAM Malawi 2016-2017	0		(259.035)	304.508	45.473
Aids Fonds (Norwegian Church Aid)	DREAM Malawi 2015-2016	10.567		(28.546)	17.978	0
AVAC	DREAM Malawi 2015-2016	3.903		(9.118)	5.215	0
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (Cariverona)	DREAM Malawi 2015-2016	45.634		(45.634)		0
Leopold Bachmann Stiftung	DREAM Malawi 2016	0		(200.000)	200.000	0
Norwegian Church Aid	DREAM Malawi 2015-2016	26.189		(26.189)		0
Norwegian Church Aid	DREAM Malawi 2016	0		(73.458)	75.008	1.550
National AIDS Commission	DREAM Malawi 2014-2016	4.780		(13.881)	9.101	0
Philhuman Stiftung	DREAM Malawi 2015-2016	25.116		(25.116)		0
Rissho Kosei-Kai	DREAM Malawi 2015- 2016	13.954		(13.954)		0
Rissho Kosei-Kai	DREAM Malawi 2017	0			17.959	17.959
Symphasis Foundation	DREAM Malawi 2016	0		(150.000)	150.000	0
Tavola Valdese	DREAM Malawi 2016-2017	0		(9.771)	40.000	30.229
UNAIDS	DREAM Malawi 2015-2016	1.779		(1.779)		0
UNAIDS	DREAM Malawi 2016	0		(70.941)	70.941	0
UNDP	DREAM Malawi 2015-2016	13.812		(13.812)		0
Ministero Affari Esteri	DREAM Kenya 2014-2017	277.112		(319.205)	400.000	357.908
Anton Jurgens Fonds	DREAM Guinea Conakry 2015-2016	35.812		(35.812)		0
Diocesi Colonia	DREAM Guinea Conakry 2016-2018	0		(130.000)	130.000	0
Porticus	DREAM Cameroun 2015-2016	14.275		(14.275)		0
Porticus	DREAM Cameroun 2017	0			100.000	100.000
Agape International	DREAM Tanzania	0		(91.057)	91.057	0
St Egidio Verein Schweiz	DREAM Iringa 2016-2017	0		(81.513)	108.943	27.430
TOTALE FONDI VINCOLATI DA TERZI		**3.670.387**	**(542.361)**	**(8.565.049)**	**10.415.941**	**4.978.919**
Sostenitori	Haiti	102.408		(102.458)	50	0
Sostenitori	Filippine Emergenza	20.560				20.560
Sostenitori	Salviamo Aleppo	15.259		(31.810)	16.551	0
Sostenitori	Sostenitori vari	16.301	(13.501)	(27.400)	24.600	0
Sostenitori	Sostenitori Città Ecosolidale			(62.343)	108.748	46.405
Sostenitori	Sostenitori vari		(40.805)		40.805	0
Batres	Sostegno ai Poveri				149.973	149.973
Sostenitori	DREAM 2015	76.437		(76.437)		0
Wine for Life	Wine for Life 2015	10.132		(10.132)		0
Sostenitori	DREAM 2016	0	(39.899)	(580.308)	662.551	42.344
Wine for Life	Wine for Life 2016	0		(40.351)	62.216	21.865
TOTALE FONDI VINCOLATI A.III.2		**241.098**	**(94.205)**	**(931.240)**	**1.065.493**	**281.146**

ALLEGATO 3 - Comunità di S.Egidio-ACAP Onlus
RENDICONTO FINANZIARIO
Bilancio 2016

ID	Descrizione	2016 vs 2015
A	DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	2.734.323
B	*FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO*	
	Risultato d'esercizio	6.936
	Ammortamenti	604.569
	(Plusvalenze)Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
	(Incremento) decremento dei crediti	74.240
	(Incremento) decremento delle rimanenze	0
	(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	(15.571)
	Variazione fondo rischi	0
	Variazione netta TFR	55.606
	(Decremento) incremento debiti v/fornitori	244.185
	(Decremento) incremento altri debiti	148.293
	(Decremento) incremento ratei e risconti passivi	(3.578)
	Incremento delle attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0
	sub-totale B	1.114.680
C	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
	Investimenti in immobilizzazioni	
	immateriali	(344.273)
	materiali	(211.687)
	finanziarie	1.248
	sub-totale C	(554.712)
D	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
	Debiti verso banche	5.168
	Debiti verso altri finanziatori	(548.763)
	Rimborso finanziamenti	0
	Fondi vincolati	1.348.580
	Aumenti e riduzione di capitale	
	Contributi in conto capitale vincolati da terzi	143.910
	Contributi in conto capitale vincolati dagli organismi istituzionali	27.993
	sub-totale D	976.888
E	FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	1.536.856
G	DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)	4.271.179